

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI – RETE DEGLI ISTITUTI
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 19 luglio 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI - RETE DEGLI ISTITUTI PER LA
STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

2022

Relatore: Primo Referendario Daniela Cimmino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Simona Longobardi

Determinazione n. 101/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 20 giugno 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, che assegna alla Corte dei conti il controllo sulla gestione degli enti privatizzati ivi indicati;

visto il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, relativo all'esercizio finanziario 2022 e le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori legali dei conti, trasmessi alla Corte dei conti ai sensi della normativa sopra richiamata;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Daniela Cimmino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea per l'esercizio 2022, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione- l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

RELATORE

Daniela Cimmino

firmato digitalmente

PRESIDENTE F.F.

Stefano Perri

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. Quadro normativo	2
2. Organi	5
3. Personale	8
4. Attività istituzionale	11
5. Risorse finanziarie	13
6. Risultati contabili della gestione	15
6.1 Stato patrimoniale	15
6.2 Rendiconto gestionale	19
7. Considerazioni conclusive	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compenso Collegio dei revisori legali dei conti	6
Tabella 2 - Costo del personale	9
Tabella 3 - Incarichi professionali	10
Tabella 4 - Fonti di finanziamento.....	13
Tabella 5 - Entrate a carattere non ricorrente	14
Tabella 6 - Stato patrimoniale	16
Tabella 7 - Rendiconto gestionale	20

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ETS (già Insml), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2021, di cui alla determinazione n. 63 del 25 maggio 2023, è pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, doc. XV, n. 94.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - Ets, già Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli), ente privatizzato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59) è un'associazione del Terzo settore avente sede legale nel Comune di Milano, presso la Casa della Memoria. L'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419 del 1999 ha confermato il controllo successivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

Come previsto dall'articolo 3, comma 6, del richiamato decreto legislativo, il patrimonio dell'associazione Istituto nazionale Ferruccio Parri "è basato sul patrimonio dell'ente pubblico Insmli, da cui deriva". I beni archivistici e bibliografici sono inalienabili, in quanto dichiarati di notevole valore storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

L'Ente, intitolato a Ferruccio Parri, fondatore e primo Presidente, dal 10 novembre 2022 è iscritto, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) di cui all'art. 45 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, di seguito Cts), alla sezione g) dell'art. 46 "altri Enti del Terzo settore".

Lo statuto dell'Associazione, approvato dal Consiglio generale il 14 gennaio 2017, è stato modificato con deliberazione dell'8 settembre 2022.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è dotata di personalità giuridica e autonomia amministrativa (art. 1 dello statuto) e provvede agli oneri per il suo funzionamento mediante quote annuali degli istituti e degli enti associati, contributi ordinari e straordinari dello Stato, contributi continuativi o *una tantum* di altri enti pubblici, persone fisiche o persone giuridiche di diritto privato, proventi derivanti dalle attività svolte, sovvenzioni, donazioni e rendite (art. 35 dello statuto).

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), dal quale riceve un contributo annuale ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534 (recante norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali), che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica (nello specifico euro 238.224 nel 2022; euro 239.948 nel 2021; euro 187.584 nel 2020).

L'Istituto, fondato nel 1949 allo scopo di assicurare al patrimonio storico della Nazione la raccolta e classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria del movimento di liberazione in Italia, si propone, anche attraverso gli istituti e gli enti ad esso associati: di conservare e valorizzare il patrimonio documentario sulla Resistenza; raccogliere le memorie individuali e collettive; promuovere progetti e ricerca scientifica sulla storia contemporanea; svolgere attività di formazione e di aggiornamento, anche mediante rapporti di collaborazione con il Ministero dell'istruzione e istituzioni scolastiche; assicurare la comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni, riviste, convegni, seminari e mostre (art. 3 dello statuto).

Nel perseguire gli scopi di cui sopra e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5 del Cts e dell'art. 3 del nuovo statuto, l'Associazione svolge attività di interesse generale di carattere scientifico e culturale. Tra queste rientrano: attività artistiche o ricreative di interesse sociale, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; formazione universitaria e post-universitaria; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art. 4 dello statuto).

La Rete è presente sul territorio nazionale attraverso una struttura federativa paritaria costituita, al 10 novembre 2023, da 67 istituti associati e da 14 enti collegati.

I primi sono soci e dispongono, nel perseguimento dei fini associativi, di autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale, impegnandosi a costituire forme di coordinamento di carattere territoriale o tematico delle proprie attività. Il relativo contributo finanziario è determinato dal versamento della quota sociale annuale e da eventuali altri contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative, se deliberati dall'Assemblea (artt. 7 e 8 dello statuto).

Gli "enti collegati", pur non facendo parte degli enti associati e, quindi, senza diritti e doveri specificamente previsti, condividono le finalità statutarie dell'Istituto partecipando alle sue iniziative e svolgendo attività coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Associazione (art. 10 dello statuto).

In merito alla contribuzione finanziaria, l'Ente ha precisato di non erogare contributi per l'attività degli associati, salva eventuale compartecipazione alle spese per progetti condivisi.

Le forme e le modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna sono determinate da appositi regolamenti.

Il regolamento sui rimborsi spese è stato approvato il 19 marzo 2019. Il 26 marzo 2021 sono stati deliberati i regolamenti per l'elezione del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo.

In attuazione dell'art. 1, c. 125, della l. 4 agosto 2017, n. 124, l'Istituto ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le "informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" da enti e società pubbliche.

2. ORGANI

Prima dell'approvazione delle modifiche statutarie dell'8 settembre 2022, l'art. 7 dello statuto approvato il 14 gennaio 2017 prevedeva i seguenti organi: il Consiglio generale, il Consiglio di indirizzo, il Consiglio di amministrazione (Cda), il Presidente, il Collegio dei revisori legali dei conti e tre organi consultivi: il Comitato scientifico, il Coordinamento dei responsabili scientifici e il Direttore scientifico.

Il Consiglio generale (che nel nuovo statuto prende il nome di Assemblea dei soci) è costituito dal legale rappresentante di ciascuno degli istituti e enti associati; determina gli indirizzi di politica generale, culturale, scientifica ed economica dell'Ente e vigila sulla loro attuazione; approva il bilancio consuntivo, elegge il Presidente e i membri degli organi di indirizzo, direzione e controllo.

Il Consiglio d'indirizzo, da ultimo rinnovato il 25 settembre 2021 per un triennio, è composto dal Presidente dell'Istituto, da 10 membri eletti dal Consiglio generale e da un rappresentante dei Ministeri Mic e Mur, nonché del Comune di Milano. Spetta al Consiglio di indirizzo definire le priorità e gli obiettivi dell'attività dell'Ente, favorire il coordinamento tra le attività formative, culturali e scientifiche dell'Istituto nazionale e della Rete degli istituti associati, nonché promuovere la diffusione di buone pratiche gestionali negli istituti stessi ed esprimere un parere sul bilancio dell'Istituto. L'organo è privo di poteri di amministrazione.

Il Cda, anch'esso rinnovato il 25 settembre 2021 per un triennio, è l'organo di governo dell'Associazione. Si compone di nove membri: il Presidente dell'Istituto, che lo convoca e presiede, il Vicepresidente e sette consiglieri. Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, il Direttore generale e il Direttore scientifico. L'organo elabora i programmi di lavoro, predispone disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre al Consiglio generale, approva il bilancio preventivo e predispone il bilancio consuntivo; nomina il Direttore generale, il Direttore scientifico, i direttori e i comitati di redazione delle riviste che fanno capo all'Istituto, sovrintendendo e coordinando le loro attività; nomina, inoltre, il Comitato scientifico e le commissioni di lavoro; elabora e approva i regolamenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi. In base al nuovo statuto, il Cda ha assunto la denominazione di Consiglio direttivo; la sua composizione, fino al suo primo rinnovo, è rimasta di nove membri anziché di undici, come previsto dall'art. 17 del nuovo statuto.

Il Collegio dei revisori legali dei conti, rinnovato il 25 settembre 2021 per un triennio, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo nominato dal Mic in applicazione dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 419 del 1999. Ha assunto la denominazione di Organo di controllo, in quanto, secondo le nuove disposizioni recate dal Codice del Terzo settore (art. 30), esercita anche la vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul relativo concreto funzionamento. Qualora i suoi componenti non siano iscritti nell'apposito registro dei revisori legali, il nuovo statuto (art. 23) prevede anche la nomina dell'organo di revisione legale nei casi previsti dall'art. 31 del Cts.

Quanto agli organi consultivi, il Comitato scientifico, rinnovato il 12 novembre 2021 per un triennio, è presieduto dal Direttore scientifico. L'organo, che si compone di un massimo di 12 studiosi, almeno tre dei quali proposti dal Coordinamento dei responsabili scientifici, elabora i programmi di ricerca di carattere nazionale e internazionale e provvede alla loro attuazione. Il Coordinamento dei responsabili scientifici, costituito dal responsabile scientifico di ciascun istituto o ente associato o da un suo delegato, concorre ad organizzare l'attività scientifica e culturale della Rete degli istituti e degli enti associati, formulando proposte per l'elaborazione del piano scientifico annuale, definendo progetti di valorizzazione del patrimonio documentario e promuovendo pratiche di integrazione delle attività formative.

Il Direttore scientifico, rinnovato dal Cda l'11 ottobre 2021, coordina e sovrintende all'attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte presentate dal Comitato scientifico e dal Coordinamento dei responsabili scientifici. Il nuovo statuto ha aggiunto, infine, due nuovi organi tecnici di indirizzo e coordinamento: la Commissione didattica e la Commissione archivi e biblioteche. Come previsto dall'art. 11 dello statuto gli organi sociali, ad esclusione dell'organo di controllo, non percepiscono compensi ma solo rimborsi spese debitamente documentate per missioni legate all'attività istituzionale. Il seguente prospetto espone il compenso del Collegio dei revisori legali dei conti.

Tabella 1 – Compenso Collegio dei revisori legali dei conti

	2021	2022	Var. ass.
Presidente	3.244	3.244	0
Membro effettivo	2.162	2.162	0
Membro di nomina Mic	1.704	1.278	- 426
Totale	7.110	6.684	- 426

Fonte: Istituto Ferruccio Parri

Gli emolumenti del Presidente e del membro effettivo, come si evince dalla tabella, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. L'istituto ha precisato che il compenso del membro di nomina Mic (euro 1.278), versato sull'apposito conto di tesoreria indicato dal Ministero, si riferisce al periodo gennaio-settembre 2022 e che il Consiglio direttivo del 3 marzo 2023, a seguito dell'intervenuto pensionamento dello stesso (il 1° ottobre 2022) e della sua conferma per il periodo successivo a tale data, ha deliberato il nuovo compenso per l'incarico, erogando direttamente all'interessato (e non più al Ministero) dopo la chiusura del bilancio 2022 l'importo di euro 533 (comprensivo degli oneri previdenziali di legge), riferito all'attività svolta dal revisore nel periodo ottobre-dicembre 2022 e contabilizzato nell'anno 2023.

L'Ente ha precisato che non sono stati erogati rimborsi spese per missioni, in quanto le riunioni dell'Organo di controllo sono state tenute in modalità telematica.

3. PERSONALE

La gestione amministrativa dell'Associazione è svolta dal Direttore generale sulla base degli indirizzi del Consiglio generale (oggi Assemblea) in attuazione delle determinazioni del Cda (oggi Consiglio direttivo) e delle indicazioni del Presidente. Al Direttore generale compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle specifiche attribuzioni, il Direttore generale è investito della rappresentanza legale dell'Istituto. Dal gennaio 2022, il Consiglio direttivo ha deliberato di consolidare nell'organico dell'Istituto la figura del Direttore generale, con contratto parasubordinato triennale, funzioni di *project manager* con le deleghe previste dallo statuto, ruolo attivo e presenza continuativa nell'organizzazione del lavoro dell'Istituto.

La dotazione di personale ammonta a complessive cinque unità: una a tempo pieno, addetta a compiti di segreteria, e quattro *part-time* addette all'archivio storico, alla biblioteca, alla sala studio ed alla gestione dell'area informatica. A detto personale va aggiunto un insegnante distaccato presso l'Istituto ai sensi dell'articolo 21 del previgente statuto (oggi art. 31).

L'Ente ha riferito che nel corso dell'esercizio di riferimento non ci sono state variazioni: 1 dipendente a tempo pieno (37 ore) e altri 4 *part time* a 27 ore settimanali, pari al 72,97 per cento. Il 27 ottobre 2023 il personale si è ridotto a 4 unità (1 a tempo pieno, 3 *part time*) in seguito alle dimissioni di un dipendente.

Il Direttore attualmente in carica è stato nominato dal Cda con delibera del 12 novembre 2021 per un triennio, a decorrere dal 1° gennaio 2022. L'Ente ha riferito che nell'anno considerato il costo aziendale per l'incarico di Direttore generale è di euro 31.500 euro, al quale si aggiungono 7.356 euro di costi previdenziali ed euro 1.854 euro per rimborsi spese.

Nel corso del 2022 sono stati attivati tre tirocini curricolari: due in convenzione con l'Università di Milano, per un totale di 500 ore, e uno convenzionato con Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione, per un totale di 140 ore.

L'Istituto ha evidenziato che ai dipendenti è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato di Federculture. Tale contratto prevede, peraltro, un livello integrativo aziendale che non ha, allo stato, trovato applicazione. L'Ente ha inoltre riferito che non ci sono state nel 2022 promozioni o progressioni economiche, che ad oggi non è stato adottato il piano per la prevenzione della corruzione, ma che è all'esame del Consiglio direttivo un documento che sarà pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso agli organi di vigilanza.

La tabella che segue indica i costi sostenuti per il personale dipendente, comprensivi degli oneri sociali e del TFR.

Tabella 2 - Costo del personale

	2021	2022	Var. ass.
Retribuzioni lorde personale dipendente	108.440	112.844	4.404
Oneri sociali personale dipendente	30.950	35.924	4.974
TFR	9.945	14.415	4.470
Altri costi del personale	-	11.000	11.000
Totale	149.335	174.183	24.848

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Nel 2022 il costo del personale ammonta ad euro 174.183 euro (+24.848 rispetto al 2021). Come precisato dall'Ente, la differenza è riconducibile, da una parte, al riconoscimento ai 5 collaboratori dipendenti di un premio di risultato per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Direzione generale in accordo con il Consiglio direttivo, dall'altra, alla rivalutazione delle quote di TFR che, in funzione dell'aumento dei tassi di interesse di rivalutazione, ha registrato un significativo incremento, pari a euro 14.415, e da ultimo, all'accantonamento di un fondo *bonus* per il personale per premi di risultato e piani di *welfare* aziendale, pari a 11.000, euro.

Nel corso del 2022, l'Istituto si è avvalso di collaborazioni e consulenze professionali per la realizzazione di progetti e per il regolare svolgimento delle attività. In particolare, è stata confermata la collaborazione annuale con un libero professionista con funzione di *social media manager e fundraiser*, che garantisce la promozione e pubblicizzazione dell'attività dell'Istituto, il *marketing* e la raccolta fondi. La tabella che segue riporta le prestazioni professionali rese da collaboratori dell'Istituto nel 2021 e nel 2022.

Tabella 3 - Incarichi professionali

Descrizione	2021	2022
Revisione contabile	7.060	4.432
Grafico, incarico per sito e digitalizzazione mostra progetto "Riconoscere il passato degli altri"	3.000	0
Ricercatore, incarico per progetto "Riconoscere il passato degli altri"	2.998	0
Architetto, incarico per consulenza trasloco patrimonio e allestimento nuovi depositi	2.300	0
Traduzione testi progetto "Riconoscere il passato degli altri"	8.350	
Campagna social e realizzazione video progetto "Riconoscere il passato degli altri"	5.400	
Ingegnere, incarico per consulenza trasloco patrimonio e allestimento nuovi depositi	1.500	
Avvocato, trasmissioni Uniemens Inps e autoliquidazione Inail 2017-2020	320	
Ricercatore, relazione conferenza "Giorno del ricordo"		248
Ricercatore, revisione testi sito www.alleatiinitalia.it		2.500
Campagna social mostra "Un altro viaggio in Italia"		3.500
Coordinamento e organizzazione mostra "Un altro viaggio in Italia"		5.100
Ricercatore, relazione conferenza "Donne nella Costituente"		248
Archivista, riordino archivio progetto "Archivi d'azione"		6.996
Campagna social mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"		1.000
Architetto, progettazione e allestimento mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"		3.640
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"		2.290
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"		1.000
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"		1.000
Notaio, consulenza per adozione nuovo statuto e iscrizione RUNTS		2.499
Totale al netto di Iva	30.928	34.453

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Come riferito in sede istruttoria, le prestazioni professionali sono in genere assegnate tenendo conto delle competenze professionali in relazione alla tipologia dell'incarico. In presenza di contributi legati a progetti, si procede previa acquisizione di più preventivi, tra i quali viene individuata la fornitura più economica. Tra gli incarichi legati al funzionamento dell'Istituto, la tabella include anche i compensi spettanti ai due componenti del Collegio dei revisori dei conti designati dall'Istituto, per 4.432 euro al netto di iva, e la consulenza notarile per l'approvazione del nuovo statuto e l'iscrizione al Runts, per 2.499 euro. Tra gli incarichi conferiti con riferimento alle attività di carattere culturale legate ai progetti, rientra quello a un ricercatore per la relazione alla conferenza sul Giorno del Ricordo, realizzata a Milano il 12 febbraio 2022, per 248 euro; l'incarico per la revisione dei testi del sito www.alleatiinitalia.it, per 2.500 euro; un incarico affidato a *social media manager* per la gestione della campagna promozionale dei vari allestimenti della mostra "Un altro viaggio in Italia", finanziata dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania per 3.500 euro e l'incarico per il coordinamento e l'organizzazione delle esposizioni della mostra "Un altro viaggio in Italia", per 5.100 euro.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto svolge attività di ricerca sulla storia contemporanea, realizza mostre, convegni e seminari divulgati e pubblicati sul sito dell'Ente anche sotto forma di iniziative editoriali.

Nel 2022 sono stati acquisiti all'archivio e alla biblioteca dell'Ente nuovi fondi e libri. Il 21 aprile 2022 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione con l'Istituto centrale per gli archivi del Mic, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Istituto Parri e della Rete attraverso la migrazione delle relative descrizioni nel *software* Siusa (*Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche*), al fine di promuoverne la maggiore divulgazione e conoscenza presso un pubblico ampio di ricercatori e di cittadini interessati.

Con riferimento all'attività scientifica e culturale, l'Ente ha realizzato i seguenti progetti di ricerca che hanno coinvolto la Rete degli Istituti:

- Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, avviato nel 2020, presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e che proseguirà nel triennio successivo;
- Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943), in collaborazione e con un cofinanziamento del Monte San Martino Trust;
- Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922);
- terza ed ultima fase del progetto Ricompart - I partigiani d'Italia;
- l'elaborazione del progetto del Museo nazionale della Resistenza.

Con riferimento ai convegni, seminari e incontri, l'Ente ha svolto le seguenti attività:

- convegno internazionale sul tema "Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea. Online, 22-25 febbraio";
- "Antifascismo, Resistenza e Deportazione: quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione". Milano, 15 maggio;
- 4ª conferenza annuale dell'Associazione italiana di *Public History*, svoltasi a Venezia e a Mestre tra il 27 e il 31 maggio 2022;
- "A cento anni dalla presa del potere. Il fascismo tra storia e memoria". Bolzano e online, 30 settembre - 1º ottobre;
- "I luoghi della memoria dell'Italia fascista", Milano, 22 novembre 2022.

Nel corso del 2022, l'Istituto ha proseguito l'attività di comunicazione e di valorizzazione delle proprie attività sui principali *social network*. In particolare, ha avuto ulteriore seguito il ciclo di

presentazioni *online* del giovedì, i “Giovedì del Parri”: undici appuntamenti per approfondire temi di storia contemporanea mediante presentazione di volumi e dibattiti.

In occasione dell’anniversario della marcia su Roma è stato prodotto il *podcast* “Hai presente la marcia su Roma?”.

Per quanto riguarda l’attività didattica sono proseguiti i consueti incontri con insegnanti e studenti nell’ambito del progetto di insegnamento dell’educazione civica previsto dal protocollo d’intesa triennale tra Istituto e Ministero dell’Istruzione. È giunto alla nona edizione l’appuntamento didattico nazionale *Summer School*. Tra le pubblicazioni si richiamano “I luoghi del fascismo”, “Memoria, politica, rimozione” e “La resa dei conti con la Repubblica Sociale Italiana. I processi delle CAS lombarde nel secondo dopoguerra”, rientranti nella collana dell’Istituto e le riviste *Italia contemporanea* e *Novecento.org*.

L’Ente ha comunicato di non partecipare a progetti promossi nell’ambito del *Next generation Eu* e di non essere coinvolto nell’attuazione di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le principali risorse finanziarie dell'Istituto sono rappresentate dal contributo concesso dal Mic *ex lege* n. 534 del 1996 e dalle quote sociali versate dagli Istituti aderenti.

La tabella che segue espone il dettaglio delle fonti di finanziamento riferite all'anno 2022, poste a raffronto con il 2021.

Tabella 4 - Fonti di finanziamento

	2021	2022	Var. ass.
Contributo Mic Tabella triennale <i>ex lege</i> n. 534 del 1996	239.948	238.224	-1.724
Contributo Comune di Milano per attività culturali continuative	7.274	10.100	2.826
Comune Milano, bando "Milano è memoria" per Mostra Filippetti		3.000	3.000
Contributo Fondazione Cariplo	0	3.700	3.700
Contributo <i>Summer school</i> e altri corsi	6.160	4.082	-2.078
Contributo Ambasciata Repubblica Federale di Germania, Fondo per il futuro	60.650	37.000	-23.650
Contributo 5 per mille	2.414	3.248	834
Contributo MIC-Icar ACS, progetto Partigiani d'Italia		22.300	22.300
Contributo BPM	9.000	---	-9.000
Contributo Monte San Martino <i>trust</i>	9.990	10.000	10
Presidenza Consiglio dei Ministri, struttura di missione progetto "Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra"		48.000	48.000
Ministero della cultura, DGA, bando per archivi partiti politici		20.700	20.700
Banca d'Italia, contributo progetto "Campi prigionia Alleati"		20.000	20.000
Regione Toscana, contributo pubblicazione volume		3.500	3.500
MIC-Icar contributo convenzione riversamento archivio SIUSA		10.600	10.600
Ministero della cultura, contributo FEIB per sostegno editoria-acquisto volumi		8.730	8.730
Ministero della Cultura, contributo per pubblicazione volume, circolare 52/2022		2.798	2.798
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	335.436	445.982	110.546
Altri ricavi e proventi			
Quote associative annuali	61.500	59.400	-2.100
Incassi per pubblicazioni su rivista Italia contemporanea	7.220	1.000	-6.220
Proventi attività istituzionali (diritti d'autore)	410	549	139
Erogazioni liberali/donazioni	378	800	422
Altre voci	16.222	13.421	-2.801
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	85.730	75.170	-10.560

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Dal prospetto si evince la particolare tenuità dell'apporto statale di euro 238.224 (239.948 nel 2021, euro 187.584 nel 2020) ai sensi della legge n. 534 del 1996 che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica.

La tabella che segue dà conto della precisazione fornita dall'Ente in risposta ad una specifica nota istruttoria, circa i principali contributi aventi natura straordinaria e non ricorrente, pervenuti riportati nell'esercizio in considerazione.

Tabella 5 - Entrate a carattere non ricorrente

	2022
Banca d'Italia	20.000
Pubblicazione articoli su rivista Italia contemporanea	1.000
Monte San Martino Trust	10.000
Mic contributo acquisto volumi - misure sostegno editoria	8.730
2 per mille	6.395
Contributo Fondazione Anna Kuliscioff	3.000
Municipio 7- comune di Milano contributi per 2 conferenze	1.200
Regione Toscana contributo pubblicazione volume stragi	3.500
Ricavi da iva forfettaria	110
Proventi finanziari	717
Sopravvenienze attive	1.999
Totale	56.651

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ente

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2022 è stato redatto in base ai principi generali di bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per gli enti del Terzo settore (OIC 35).

Il bilancio di esercizio dell'Istituto, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del Cts e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come integrato dall'OIC 35 (c.d. "Principio contabile ETS"), è stato approvato il 14 aprile 2023, previo parere favorevole dell'Organo di controllo del 15 marzo 2023. Esso si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

L'Istituto è esonerato dall'adottare il bilancio sociale previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 117 del 2017, in quanto il complesso delle sue entrate è inferiore ad un milione di euro.

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2021	2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	303.677	303.677
3) attrezzature industriali e commerciali	2.619	2.620
4) altri beni	2.613.642	2.612.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400	1.234
Totale immobilizzazioni materiali	2.919.938	2.919.105
Totale immobilizzazioni B)	2.919.938	2.919.105
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	4.194	11.836
9) crediti tributari	510	4.809
12) verso altri	-1.775	15.263
Totale crediti	2.929	31.908
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	232.500	302.856
3) danaro e valori in cassa	272	83
Totale disponibilità liquide	232.772	302.939
Totale Attivo circolante (C)	235.701	334.847
D) Ratei e risconti	-	-
Totale Attivo	3.155.639	3.253.952
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	37.177	37.885
2) Altre riserve	2.909.935	2.909.936
Totale patrimonio libero	2.947.112	2.947.821
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	707	340
Totale patrimonio netto	2.947.819	2.948.161
B) Fondi per rischi e oneri	81.458	101.458
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.949	86.126
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale acconti	-	160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.904	17.815
Totale debiti verso fornitori	24.904	17.815
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.189	23.533
Totale debiti tributari	10.189	23.533
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.819	12.694
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.819	12.694
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.959	22.542
Totale altri debiti	5.959	22.542
Totale debiti	46.871	76.744
E) Ratei e risconti	6.542	41.463
Totale Passivo	3.155.639	3.253.952

Fonte: dati conto consuntivo 2022

All'esito delle risultanze istruttorie riferite all'esercizio in considerazione, è stato chiesto all'Ente, con nota del 20 aprile 2024, di fornire chiarimenti in ordine alla mancata valorizzazione delle voci che compongono la struttura del patrimonio netto, secondo il modello di stato patrimoniale di cui al d.m. 5 marzo 2020 e alle ragioni dell'allocatione contabile delle riserve, riferite al valore dei beni indisponibili archivistici e bibliotecari, nella sezione III "patrimonio libero", anziché nella sezione II "patrimonio vincolato" in base ai principi contabili espressi dall'OIC 35. Con riscontro in data 3 maggio 2024, l'Istituto ha riferito di aver preso atto del rilievo formulato e di averlo sottoposto al consulente contabile e all'Organo di controllo dell'Ente per gli opportuni riscontri, senza peraltro fornire elementi di valutazione in ordine alla criticità esposta.

Al riguardo, la Sezione richiama l'attenzione dell'Ente in ordine alla corretta registrazione contabile, primario postulato del bilancio e presupposto di ogni scelta gestoria, che non può prescindere dalla valutazione dell'effettiva consistenza patrimoniale dell'Ente nella prospettiva del corretto impiego delle risorse libere disponibili rappresentate in bilancio, tenendo anche conto della dinamica e della continuità della gestione nel perseguimento della *mission* propria dell'Istituto.

L'attivo patrimoniale, pari ad euro 3.253.952 (euro 3.155.639 nel 2021), è costituito in gran parte dalle immobilizzazioni materiali che riguardano principalmente il patrimonio archivistico e bibliotecario indisponibile, per un valore di circa 2,6 mln, e il fabbricato di proprietà sito nel Comune di Cogorno per 300 mila euro. Tale immobile è pervenuto all'Ente per successione testamentaria nel dicembre 2019, con il vincolo di destinazione alla creazione di un museo della storia della Resistenza, da intitolare a Franco Mazzi, o ad iniziative similari.

La sede istituzionale dell'Associazione, presso la Casa della memoria, è stata concessa in uso dal Comune di Milano nel 2015, previa stipula di una convenzione della durata di diciannove anni. L'Ente corrisponde un canone a titolo di contributo per le spese di gestione che ammontano a 9.372 euro annui. L'Istituto nel 2022 disponeva inoltre di uno spazio destinato all'archivio e alla biblioteca che, a seguito del trasferimento della documentazione archivistica e bibliotecaria rispettivamente presso la sede della Casa della Memoria e presso un altro deposito, è stato adibito dall'ottobre 2023 a deposito librario temporaneo.

L'attivo circolante ammonta nel 2022 ad euro 334.847, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 235.701): i crediti sono pari ad euro 31.908 (euro 2.929 nel 2021) e crescono di euro 28.979, mentre le disponibilità liquide passano da euro 232.772 ad euro 302.939.

Il patrimonio netto si attesta ad euro 2.948.161 (euro 2.947.819 nel 2021) ed è composto, fondamentalmente, da riserve vincolate alle finalità istituzionali dell'Ente, oltre ad avanzi di gestione per euro 37.885.

Il Fondo rischi ed oneri, che passa nel biennio da euro 81.458 a euro 101.458 (in aumento di euro 20.000 nel 2022) risulta in particolare composto da accantonamenti dovuti a rischi legati al trasloco dell'archivio e della biblioteca dalla precedente sede alla Casa della memoria, effettuato nell'autunno del 2023 (con un onere pari a euro 48.000 nel 2021) ed ai rischi connessi al progetto legato alle celebrazioni per l'ottantesimo Anniversario della Liberazione (per euro 9.000 nel 2022). A seguito di un approfondimento istruttorio volto a conoscere la composizione del fondo per rischi ed oneri nell'annualità considerata, con specifico riguardo alle ragioni dell'esposizione, nel rendiconto gestionale, del solo accantonamento della somma di euro 9.000 (anziché di complessivi euro 20.000), l'Ente ha comunicato che il residuo importo di 11.000 euro è stato accantonato nella voce "Personale", all'interno di apposito "Fondo *bonus personale*", costituito in considerazione dell'impegno straordinario richiesto allo *staff* per dare corso alle varie fasi del trasferimento dell'archivio e della biblioteca. Nel 2023, a conclusione delle operazioni di trasloco, il Consiglio direttivo ha deliberato il riconoscimento di un premio per i dipendenti (per un costo aziendale di 13.500 euro) che è stato erogato al personale con gli stipendi di febbraio 2024.

Alla luce del riscontro fornito dall'Istituto, la Corte rimarca la necessità di rendere le registrazioni contabili chiare e coerenti con le precipue finalità, ribadendo, altresì, l'esigenza di fornirne adeguata informazione integrativa nella relazione di missione, allo scopo di assicurare la rappresentazione univoca dei fatti di gestione e della consistenza del patrimonio. Il Fondo TFR è pari ad euro 86.126 (euro 72.949 nel 2021), in aumento di 9.475 euro rispetto all'esercizio precedente.

I debiti, al pari dei crediti, registrano un sensibile aumento (+63,7 per cento) e sono pari a euro 76.744 (euro 46.871 nel 2021).

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 17.815 (24.904 euro nel 2021), mentre i debiti tributari e verso istituti di previdenza sono pari ad euro 23.533 (euro 10.189 nel 2021).

La voce debiti verso altri comprende i compensi dei collaboratori e dei dipendenti, per euro 22.542 (euro 5.959 nel 2021).

I “ratei e i risconti passivi” si attestano ad euro 41.463 (euro 6.542 nel 2021) e riguardano parte dei finanziamenti su progetti assegnati.

6.2 Rendiconto gestionale

Il nuovo modello di rendiconto gestionale adottato dall’Istituto Parri per l’esercizio 2021 espone, in forma scalare, i costi e i ricavi dell’esercizio secondo l’elenco previsto dal Mod. B del d.m. 5 marzo 2000 per gli enti del Terzo settore.

Lo schema redatto dall’Ente non valorizza, come dovrebbe, le attività di supporto generale, i cui costi e proventi avrebbero dovuto essere rilevati nell’apposita classe di destinazione corrispondente alla macro-voce contrassegnata dalla lettera E del rendiconto gestionale, volta a rappresentare tutte le attività di direzione e conduzione dell’Ente che garantiscono l’esistenza delle condizioni organizzative di base. Al suo interno, infatti, avrebbe dovuto trovare allocazione la quota parte dei costi e dei proventi riferibili alla struttura dell’Ente e alla sua gestione organizzativa ed amministrativa complessivamente intesa.

La tabella che segue riporta le risultanze della gestione economica dell’esercizio in esame poste a raffronto con i dati riferiti al 2021.

Tabella 7 - Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2021	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.730	20.367
2) Servizi	183.293	294.229
3) Godimento di beni di terzi	4.559	4.649
4) Personale	149.335	174.183
5) Ammortamenti	815	1.261
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	48.000	9.000
7) Oneri diversi di gestione	12.481	6.492
- a) Oneri diversi di gestione	12.481	6.491
- b) Arrotondamento all'euro	-	1
A) Totale costi e oneri da attività di interesse generale	418.213	510.181
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
6) Altri oneri	-	80
D) Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	80
E) Costi e oneri di supporto generale		
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	418.213	510.261
PROVENTI E RICAVI	2021	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	61.500	59.400
4) Erogazioni liberali	-	20.800
5) Proventi del 5 per mille	2.414	9.643
6) Contributi da soggetti privati	7.220	54.700
8) Contributi da enti pubblici	256.425	372.235
10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.019	659
- a) Altri ricavi, rendite e proventi	7.019	659
A) Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	421.166	517.437
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.953	7.256
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	-	712
5) Altri proventi	2.628	2.005
D) Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.628	2.717
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.628	2.637
E) Proventi di supporto generale		
Totale proventi di supporto generale	-	-
Avanzo/disavanzo oneri/proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	423.794	520.154
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	5.581	9.893
Imposte	4.874	9.553
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	707	340
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi	-	-
Proventi figurativi		
Totale proventi figurativi	-	-

Fonte: dati conto consuntivo 2022

L'Istituto chiude con un risultato positivo pari ad euro 340 (euro 707 nel 2021).

Il valore della produzione è rappresentato principalmente da quote associative e apporti dei fondatori per euro 59.400 (euro 61,500 nel 2021) e da contributi (euro 238.224 ed euro 46.128 provenienti dal Mic, rispettivamente, per contributo da tabella triennale e per pubblicazioni e convegni; euro 66.000 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; euro 14.300 dal Comune di Milano per mostre; euro 51.000 da enti privati). Risultano inoltre proventi per euro 4.082, derivanti dalle iscrizioni alla *Summer School* ed euro 3.500 euro da erogazioni dalla Regione Toscana.

I costi per servizi passano da euro 183.293 ad euro 294.229 a causa dell'incremento degli oneri per l'energia elettrica, le pulizie dei locali, le prestazioni professionali, i servizi di digitalizzazione, elaborazione dati e le consulenze notarili.

I costi della produzione, pari a euro 510.261 (euro 418.213 nel 2021), si riferiscono principalmente a servizi (euro 294.229), personale (euro 174.183), acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo (euro 20.367). Gli oneri di gestione sono pari a euro 6.492 (12.481 euro nel 2021).

L'Istituto ha riferito che non ci sono contenziosi in essere e che, pertanto, non risultano effettuati accantonamenti a tal fine nel bilancio 2022.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (già Insmlì) è un'associazione del Terzo settore con sede in Milano, costituita nel 1949 e dotata di personalità giuridica.

Con delibera dell'8 settembre 2022, il Consiglio generale ha conformato il proprio statuto alla disciplina del Codice del Terzo settore, ottenendo l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), ai sensi del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, dal 10 novembre 2022.

L'Associazione ha il compito di valorizzare il patrimonio documentario sulla Resistenza, raccogliere e conservare memorie individuali e collettive, assicurare la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, svolgere attività di formazione e aggiornamento dei docenti, promuovere l'integrazione dei servizi e della ricerca sulla storia contemporanea.

L'Istituto è attualmente presente sul territorio nazionale attraverso una struttura federativa costituita da 67 istituti associati e da 14 enti collegati, che mantengono la loro autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale e che si impegnano a costituire forme di coordinamento di carattere regionale o interregionale delle proprie attività. Gli istituti e gli enti associati non ricevono contributi per la loro attività, salva una eventuale compartecipazione alle spese per progetti condivisi.

Le principali risorse finanziarie sono rappresentate dalle quote sociali versate dagli Istituti aderenti (euro 61.500 nel 2021 ed euro 59.400 nel 2022), dal contributo ordinario concesso dal Mic (euro 187.584 nel 2020, euro 239.948 nel 2021 e 238.224 nel 2022) che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica e da altri contributi in conto esercizio, fra i quali quello dell'Ambasciata tedesca (euro 60.650 nel 2021 e 37.000 nel 2022) e del Comune di Milano (euro 7.274 nel 2021 e euro 10.100 nel 2022).

Il 25 settembre 2021, il Consiglio generale (che nel nuovo statuto prende il nome di Assemblea dei soci) ha rinnovato tutte le cariche sociali e, all'esito dell'approvazione del nuovo statuto, tutti gli organismi dirigenti (Presidente, Consiglio direttivo, Consiglio di indirizzo, Organo di controllo) sono rimasti in carica. Il nuovo statuto ha aggiunto due nuovi organi tecnici di indirizzo e coordinamento: la Commissione didattica e la Commissione archivi e biblioteche. La dotazione di personale ammonta a complessive 5 unità, più un insegnante in posizione di distacco. Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per i dipendenti dell'istituto è

quello stipulato da Federculture. Il costo del personale è pari a euro 174.183 (euro 149.335 nel 2021) in aumento rispetto all'esercizio precedente, principalmente, a causa del riconoscimento di un premio di risultato per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Direzione generale in accordo con il Consiglio direttivo e di un fondo di accantonamento per premi di risultato e piani di *welfare* aziendale. Al costo di personale si aggiunge il costo per incarichi professionali pari a euro 34.453 (euro 30.928 nel 2021) al netto dell'Iva.

Nell'esercizio in esame l'Ente ha realizzato conferenze, convegni, corsi di formazione, pubblicazioni, progetti di ricerca ed altri eventi divulgati anche attraverso *social network*.

L'Istituto chiude con un avanzo economico di euro 340 (707 euro nel 2021). I costi della produzione sono riconducibili principalmente a servizi, per euro 294.229 (euro 183.293 nel 2021), acquisto di materie prime e sussidiarie, per euro 20.367 (euro 19.730 nel 2021), e al personale. Nell'esercizio in esame si registra una variazione in aumento di 20.000 euro dell'accantonamento al fondo rischi e oneri, evidenziato nel rendiconto gestionale per soli euro 9.000, riferiti ai rischi connessi al progetto legato alle celebrazioni per l'80esimo Anniversario della Liberazione. All'esito di una specifica richiesta di chiarimenti, l'Istituto ha riferito di aver accantonato il residuo importo di euro 11.000 all'interno della voce "Personale" (in apposito "Fondo *bonus* personale"), in relazione all'impegno straordinario richiesto allo staff per dare corso alle operazioni di trasferimento dell'archivio e della biblioteca.

Al riguardo, questa Corte rimarca la necessità di rendere le registrazioni contabili chiare e coerenti con le precipue finalità, ribadendo, altresì, l'esigenza di fornirne adeguata informazione integrativa nella relazione di missione, allo scopo di assicurare la rappresentazione chiara e univoca dei fatti di gestione e della consistenza del patrimonio.

L'attivo patrimoniale è costituito in gran parte dalle immobilizzazioni materiali (euro 2.919.105 nel 2022) che riguardano, per lo più, il patrimonio archivistico e bibliotecario indisponibile, per un valore di circa 2,6 mln, e il fabbricato di proprietà sito nel Comune di Cogorno per 300 mila euro. L'attivo circolante risulta pari ad euro 334.847, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 235.701).

Il patrimonio netto, attestandosi ad euro 2.948.161, risulta in aumento di 340 euro sul 2021 ed è composto, fondamentalmente, da riserve vincolate alle finalità istituzionali dell'Ente, oltre ad avanzi di gestione per euro 37.885.

I debiti registrano un incremento del 63,7 per cento, passando da euro 46.871 a euro 76.744.

Con specifico riguardo alla struttura del passivo patrimoniale, all'esito delle risultanze istruttorie riferite all'esercizio in considerazione, l'Ente è stato invitato a fornire chiarimenti in ordine alla mancata valorizzazione delle voci che compongono la struttura del patrimonio netto (secondo il modello di stato patrimoniale di cui al d.m. 5 marzo 2020) e in merito alle ragioni dell'allocazione contabile delle riserve, riferite al valore dei beni indisponibili archivistici e bibliotecari, nella sezione III "patrimonio libero", anziché nella sezione II "patrimonio vincolato" in base ai principi contabili espressi dall'OIC 35. Al riguardo l'Ente ha comunicato di aver preso atto del rilievo formulato e di averlo sottoposto al consulente contabile e all'Organo di controllo dell'Ente per gli opportuni riscontri, senza peraltro fornire elementi di valutazione in ordine alla criticità evidenziata.

Ciò posto, la Sezione richiama l'attenzione dell'Ente in merito alla necessità di garantire l'osservanza del principio della correttezza delle rilevazioni contabili, primario postulato del bilancio e presupposto di ogni scelta gestoria, a garanzia della sana gestione delle risorse finanziarie disponibili, strumentali al perseguimento della *mission* istituzionale dell'Ente.



RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI

IT07634660158

C.F. 80108310154

VIA CONFALORIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Natura giuridica: Associazione riconosciuta

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione 2022

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	303.677 €	303.677 €
Costo	303.677 €	303.677 €
3) attrezzature industriali e commerciali	2.620 €	2.619 €
Costo	4.284 €	4.129 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.664 €	1.510 €
4) altri beni	2.612.808 €	2.613.642 €
Costo	2.614.042 €	2.614.042 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.234 €	400 €
Totale immobilizzazioni materiali	2.919.105 €	2.919.938 €
Totale immobilizzazioni	2.919.105 €	2.919.938 €
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.836 €	4.194 €
Totale crediti verso utenti e clienti	11.836 €	4.194 €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.809 €	510 €
Totale crediti tributari	4.809 €	510 €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.263 €	-1.775 €
Totale crediti verso altri	15.263 €	-1.775 €
Totale crediti	31.908 €	2.929 €

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	302.856 €	232.500 €
3) danaro e valori in cassa	83 €	272 €
Totale disponibilità liquide	302.939 €	232.772 €
Totale attivo circolante (C)	334.847 €	235.701 €
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	3.253.952 €	3.155.639 €
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	37.885 €	37.177 €
2) Altre riserve	2.909.936 €	2.909.935 €
a) Altre riserve	2.909.936 €	2.909.936 €
Totale patrimonio libero	2.947.821 €	2.947.112 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	340 €	707 €
Totale patrimonio netto	2.948.161 €	2.947.819 €
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	101.458 €	81.458 €
Totale fondi per rischi ed oneri	101.458 €	81.458 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.126 €	72.949 €
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160 €	-
Totale acconti	160 €	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.815 €	24.904 €
Totale debiti verso fornitori	17.815 €	24.904 €
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.533 €	10.189 €
Totale debiti tributari	23.533 €	10.189 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.694 €	5.819 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €	5.819 €
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.542 €	5.959 €
Totale altri debiti	22.542 €	5.959 €
Totale debiti	76.744 €	46.871 €

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

E) Ratei e risconti	41.463 €	6.542 €
T - Totale passivo	3.253.952 €	3.155.639 €

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto Gestionale		
Oneri e costi		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.367 €	19.730 €
2) Servizi	294.229 €	183.293 €
3) Godimento di beni di terzi	4.649 €	4.559 €
4) Personale	174.183 €	149.335 €
5) Ammortamenti	1.261 €	815 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	9.000 €	48.000 €
7) Oneri diversi di gestione	6.492 €	12.481 €
a) Oneri diversi di gestione	6.491 €	12.481 €
b) Arrotondamento all'euro	1 €	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	510.181 €	418.213 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
6) Altri oneri	80 €	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	80 €	-
E) Costi e oneri di supporto generale		
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	510.261 €	418.213 €
Proventi e ricavi		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	59.400 €	61.500 €
4) Erogazioni liberali	20.800 €	-
5) Proventi del 5 per mille	9.643 €	2.414 €
6) Contributi da soggetti privati	54.700 €	7.220 €
8) Contributi da enti pubblici	372.235 €	256.425 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	659 €	7.019 €
a) Altri ricavi, rendite e proventi	659 €	7.019 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	517.437 €	421.166 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.256 €	2.953 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	712 €	-
5) Altri proventi	2.005 €	2.628 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.717 €	2.628 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.637 €	2.628 €
E) Proventi di supporto generale		
Totale proventi di supporto generale	-	-
Avanzo/disavanzo oneri/proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	520.154 €	423.794 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.893 €	5.581 €
Imposte	9.553 €	4.874 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	340 €	707 €
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
Totale costi figurativi	-	-
Proventi figurativi		
Totale proventi figurativi	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale. Può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 11/11/2022 alla sezione altre.

Opera in regime fiscale della legge 398/91, non essendo ancora entrata in vigore la normativa fiscale legata al d.lgs. 117/17.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Sedi e attività svolte

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ha sede in VIA CONFALONIERI 14 , 20124, Milano, MI (sede operativa in viale Sarca 336, Milano).

Non ha sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli istituti soci sono 67.

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio d'indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIBAC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttore generale:

Sara Zanisi

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese**, **Laura Bordoni**, **Lucia Ceci**, **Annalisa Cegna**, **Chiara Colombini**, **Andrea Di Michele**, **Nicola Labanca**, **Matteo Mazzoni**, **Santo Peli**, **Antonella Salomoni**, **Giovanni Scirocco**.

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli**

Organo di controllo: **Ettore Brivio (Presidente)**, **Marco Cazzola**, **Angela Benintende (MIBAC)**, **Paolo Cazzola** e **Luca Nori (supplenti)**.

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente

Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato

Andrea D'Arrigo, ISR Torino-regionale

Giovanni Scirocco, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)

Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)

Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano

Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)

Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)

Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)

Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)

Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)

Giuseppe Puligheddu, Istarsac (Nuoro)

Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)

Aldo Luigi Salassa, Istoretto (Torino)

Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Commento Parte generale

Il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri".

Il bilancio si chiude in sostanziale pareggio, avendo previsto l'accantonamento di un attivo per spese di welfare per il personale e per progetti di ricerca in vista del prossimo ottantesimo.

Sono stati portati a termine alcuni importanti progetti di ricerca, che hanno coinvolto anche la rete degli istituti: ricordiamo in particolare l'Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, con una banca dati e una pubblicazione che hanno avuto un notevole riscontro nella stampa, nazionale e

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

internazionale e nell'opinione pubblica; l'Atlante dei campi di prigionia per gli alleati in Italia (1940-1943), in collaborazione e con un cofinanziamento del Monte San Martino Trust; è stato avviato un progetto, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una mappatura delle violenze politiche nel primo dopoguerra, in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH); è stata avviata la terza ed ultima fase del progetto Ricompart.

Per quanto riguarda il Museo nazionale della Resistenza è proseguita l'elaborazione del progetto museale da parte di un gruppo di ricerca composto per lo più da ricercatori afferenti al Parri e alla rete degli istituti.

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, insieme a Chora Media il 28 ottobre 2022 abbiamo lanciato su tutte le principali piattaforme il podcast in quattro puntate "Hai presente la marcia su Roma?", che ha visto la partecipazione di qualificate studiose e studiosi della rete Parri ed ha ottenuto un significativo successo di ascolti (90.000 utenti complessivi).

Per quanto riguarda l'attività didattica, oltre ai consueti incontri con insegnanti, studenti e studentesse, è proseguita l'elaborazione di linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in previsione della scadenza della fase sperimentale, e rispondendo a una specifica richiesta del Comitato paritetico previsto dal protocollo d'intesa triennale fra Parri e Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda l'archivio, è stata attivata una convenzione con ICAR per la migrazione nel software Siusa delle catalogazioni prodotte nel periodo 1990-2022 dalla rete con vari sistemi operativi.

In questo quadro sostanzialmente positivo non mancano tuttavia elementi di criticità. Il più rilevante riguarda il grave ritardo nel trasferimento di archivio e biblioteca da viale Sarca, a causa della mancata definizione delle modalità di concessione da parte di Unipol al Comune di Milano dello spazio a piano terra del grattacielo confinante con Casa della Memoria, dove andrà collocata parte della biblioteca.

Altre criticità riguardano la rete degli istituti, in particolare per la cospicua diminuzione dei finanziamenti da enti locali in alcune situazioni, e per il mancato rinnovo del distacco di insegnanti da parte di alcuni uffici scolastici regionali.

Infine non si può non sottolineare che i risultati di bilancio sono stati conseguiti soprattutto per l'incremento di fondi destinati alla tabella triennale da parte del Ministero della Cultura, e per la concessione di contributi non immediatamente rinnovabili da parte di alcuni enti (Banca d'Italia, per esempio). La mancata approvazione, causa scioglimento anticipato della legislatura, del disegno di

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

legge S. 1793 “Riconoscimento giuridico dell’Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti della storia della Resistenza e dell’età contemporanea”, fondamentale per mettere in sicurezza la rete Parri, rende l’acquisizione di fondi, e il numero di insegnanti distaccati, sempre soggetti all’aleatorietà di scelte politico-amministrative che possono variare di anno in anno, rendendo difficoltosa una programmazione basata sulla certezza dei finanziamenti e dei distacchi.

In merito alle prospettive per il 2023, intendiamo impegnarci a:

- mantenere il bilancio in pareggio, dimensionando le attività dell’Istituto ai finanziamenti ottenuti;
- consolidare l’attività di ricerca, cercando nuove risorse: a tal proposito terremo i cantieri della Resistenza e il premio Pavone entro la fine del 2023;
- realizzare finalmente il trasferimento di archivio e biblioteca in Casa della memoria, rafforzando in tal modo l’influenza culturale del Parri nella realtà cittadina.
- rinnovare il protocollo triennale di intesa con il Ministero dell’istruzione e del merito, difendendo per quanto è nelle nostre possibilità il numero di docenti in distacco presso i nostri istituti;
- continuare a sviluppare il progetto museale del Museo nazionale della Resistenza garantendo l’autonomia scientifica del gruppo di lavoro;
- cercare di fare presentare il disegno di legge sul riconoscimento giuridico del Parri.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all’esercizio 2021 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l’esercizio l’attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l’andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d’esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>				
Costo	303.677 €	4.129 €	2.614.042 €	2.921.848 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.510 €	400 €	1.910 €
Valore di bilancio	303.677 €	2.619 €	2.613.642 €	2.919.938 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Incrementi per acquisizioni		1.370 €		1.370 €
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		1.215 €		1.215 €
Utilizzo fondo ammortamento		273 €		273 €
Ammortamento dell'esercizio		427 €	834 €	1.261 €
Altre variazioni		273 €		273 €
Totale variazioni		1 €	-834 €	-833 €
<i>Valore di fine esercizio</i>				
Costo	303.677 €	4.284 €	2.614.042 €	2.922.003 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.664 €	1.234 €	2.898 €
Valore di bilancio	303.677 €	2.620 €	2.612.808 €	2.919.105 €

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non compaiono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II - Crediti

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti v/clienti sono rappresentati da fatture che sono state incassate nel 2023.

I crediti tributari sono crediti derivanti dagli acconti di imposta.

I crediti verso altri sono i contributi da ricevere, che hanno competenza 2022, ma che non sono ancora stati incassati, le quote associative non ancora incassate degli istituti soci.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	11.836 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.809 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.263 €
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.908 €

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	11.836 €	4.809 €	15.263 €	31.908 €
Totale	11.836 €	4.809 €	15.263 €	31.908 €

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

D) Ratei e risconti attivi

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Non compaiono in bilancio ratei e risconti attivi.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	37.177 €	2.909.935 €	2.947.112 €	707 €	2.947.819 €
<i>Altre variazioni</i>					
Incrementi	708 €	1 €	709 €		709 €
(Decrementi)				367 €	367 €
Valore di fine esercizio	37.885 €	2.909.936 €	2.947.821 €	340 €	2.948.161 €

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDI VINCOLATI DONATI DA TERZI	303.677 €
RISERVA PATRIMONIO ARCHIVISTICO	1.521.754 €
RISERVA PATRIMONIO BIBLIOTECARIO	1.084.505 €
Totali	2.909.936 €

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	37.885 €
Altre riserve	2.909.936 €
Totale patrimonio libero	2.947.821 €
Totale patrimonio netto	2.947.819 €

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	81.458 €	81.458 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento dell'esercizio	20.000 €	20.000 €
Totale variazioni	20.000 €	20.000 €
Valore di fine esercizio	101.458 €	101.458 €

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	160 €
Debiti verso fornitori	17.815 €
Debiti tributari	23.533 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €
Altri debiti	22.542 €
Totale debiti	76.744 €

Commento Scadenze dei debiti

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	160 €	17.815 €	23.533 €	12.694 €	22.542 €	76.744 €
Totali	160 €	17.815 €	23.533 €	12.694 €	22.542 €	76.744 €

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture di competenza del 2022, ma non ancora arrivate.

I debiti tributari e verso istituti di previdenza sono iva, ritenute, inps e irap di competenza del 2022 che verranno pagati nel 2023 come di consueto.

I debiti verso altri sono compensi dei collaboratori e dei dipendenti di competenza 2022, ma non ancora pagati alla data del 31/12/22.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non compaiono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	160 €	160 €
Debiti verso fornitori	17.815 €	17.815 €
Debiti tributari	23.533 €	23.533 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €	12.694 €
Altri debiti	22.542 €	22.542 €
Totale debiti	76.744 €	76.744 €

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	37.542 €
RATEI PASSIVI	3.921 €
Totali	41.463 €

Ratei passivi: sono dati dalla quota dell'assicurazione.

Risconti passivi: sono dati da ricavi incassati nel 2022, ma che sono di competenza del 2023.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 si attestano a € 510.181 €, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento.

Per quanto riguarda il valore della produzione, pari a 517.437 euro, risulta così suddiviso:

Contributi erogati da MIC

- contributo per la tabella triennale 181.000 euro, più l'integrazione straordinaria di 57.224 euro, per un totale di 238.224.

- contributi su bandi concessi per progetti relativi a pubblicazioni, convegni, catalogazione di volumi, archivi per un totale di 46.128. o.

Contributi erogati dalla presidenza del Consiglio 66.000 euro.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Contributi erogati dal comune di Milano per mostre e ordinari pari a 14.300 euro.

Contributi erogati da enti privati per euro 51.000 (Monte San Martino Trust, Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Fondazione Anna Kuliscioff).

• 4.082 euro sono stati incassati dalle iscrizioni alla Summer School.

• 3.500 sono i fondi erogati dalla Regione Toscana.

Le quote associative si riferiscono a 67 istituti associati. Si rileva un aumento delle quote associative da ricevere, in quanto l'istituto ha deciso di posticipare la scadenza del pagamento nell'anno successivo.

Per ciò che riguarda gli oneri derivanti da attività di interesse generale sono di diretta imputazione ai ricavi per i progetti svolti e derivanti dalla struttura dell'ente.

In particolare si dà conto di:

- i trasporti affidati a terzi segnalano un incremento notevole rispetto all'anno precedente per i costi sostenuti di trasporto di una mostra itinerante fra Germania e Italia.
- compensi per diritti d'autore a ricercatori sono stati utilizzati prevalentemente per la redazione delle schede per i progetti Atlante violenze politiche, Ricompart.

Non si rilevano incrementi di costi di struttura generali significativi e non derivanti dalla congiuntura.

Imposte

Si rileva l'Irap come imposta corrente per 9.553.

Non c'è stata attività commerciale durante il 2022 e pertanto non si è calcolata l'Ires.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di direttore nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Le spese per l'organo di controllo e di revisione sono di euro 6.684.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 340 € a nuovo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Attività Scientifiche e culturali

1) Attività di ricerca, Public and Digital History

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del Museo Nazionale della Resistenza, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2022, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Finanziato e realizzato dall'Istituto nazionale, è stato sviluppato con la collaborazione della rete Parri e grazie al lavoro dei volontari degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che hanno

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

inviato segnalazioni o realizzato il primo censimento. Al progetto ha preso parte un folto gruppo di lavoro composto da studiosi indipendenti, che ha collaborato all'individuazione dei luoghi e alla loro schedatura, dietro il coordinamento scientifico di Giulia Albanese.

Il progetto, avviato nel 2020, è stato presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e proseguirà nel triennio successivo.

La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo <https://www.luoghifascismo.it/>. Sul portale possono essere consultati i risultati della ricerca, visualizzabili attraverso delle mappe interattive. L'utente può navigare nella mappa liberamente o utilizzando diversi filtri, quali la tipologia di memoria, l'area tematica, il luogo e la data. Per ogni luogo o monumento individuato sono realizzate schede descrittive che ne raccontano la storia, con apparati bibliografici, archivistici e sitografici.

La grande eco prodotta sulla stampa, anche internazionale, dalla presentazione del portale, ha prodotto diverse segnalazioni di luoghi della memoria da parte del pubblico (oltre centocinquanta nelle prime settimane), su cui è in corso l'analisi scientifica che porterà poi alla realizzazione di nuove schede. Inoltre, è in corso una collaborazione con il portale Postcolonialitaly.com per rendere reciprocamente accessibili le schede relative ai luoghi coloniali censiti.

Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto ha come scopo quello di mappare gli oltre sessanta campi di prigionia dei soldati alleati in Italia nel 1940-1943. È stato realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, ha potuto beneficiare di un finanziamento da parte della Banca d'Italia.

Coordinati da Marco Minardi, hanno preso parte alla ricerca Costantino Di Sante, Isabella Insolubile, Nicola Cacciatore, Eugenia Corbino. Il progetto del sito e del database è stato realizzato da Igor Pizzirusso dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

La collaborazione fra Istituto Parri e Monte San Martino Trust è iniziata nel 2020, e ha dato come esito la realizzazione di un Atlante online, presentato pubblicamente presso la Casa della memoria di Servigliano, ex campo di prigionia, il 19 novembre 2022.

Nell'Atlante, consultabile all'indirizzo <https://www.alleatiinitalia.it/>, sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. A questo sono stati abbinati un ricco repertorio di fonti

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

(archivistiche, bibliografiche e digitali) e un atlante interattivo a doppio livello: il primo dinamico, che risponde anche in questo caso alle ricerche degli utenti; il secondo statico ma complessivo, per permettere di osservare la presenza dei campi di prigionia nell'intero territorio, anche a partire dalla scheda di un singolo campo.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

Il progetto prevede una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano e si propone di censire, organizzare in una banca dati e mappare con georeferenziazione gli episodi di violenza politica registrati in Italia tra la fine della Prima guerra mondiale e la marcia su Roma: in particolare, si riferisce a tutti i casi di uso organizzato della forza politicamente motivato (escludendo quindi la violenza militare e quella comune) registrati nel Regno d'Italia tra il novembre 1918 e l'ottobre 1922.

Tutte le fasi della ricerca e della progettazione sono state sviluppate in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH) e nel 2022 il progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il lavoro è coordinato da un comitato composto da Filippo Focardi, Giulia Albanese, Matteo Mazzoni e Sara Zanisi. In due momenti diversi (maggio e novembre 2022) sono stati selezionati con bando pubblico 10 ricercatori che, fino a marzo 2023, sono stati impegnati nelle ricerche bibliografiche e archivistiche al fine di schedare gli episodi di violenza.

Il progetto si compone di una fase di ricerca scientifica, svolta presso l'Archivio Centrale dello Stato e gli Archivi degli Istituti storici della Resistenza, volta a produrre un censimento degli episodi; fa seguito una fase di raccolta e sistematizzazione delle informazioni in un apposito database con georeferenziazione; infine i risultati della ricerca e il database saranno resi disponibili attraverso un portale online di *Digital History*, che sarà presentato, insieme all'esito della ricerca scientifica, nel corso di un convegno finale, previsto per settembre 2023.

Fra gli esiti del progetto, è prevista inoltre un'azione di *Public History*: in occasione della conferenza annuale dell'AIPH, la compagnia Farneto Teatro metterà in scena un *reading* teatrale, incentrato su alcuni episodi di violenza politica, per cui sono previste altre due repliche a Venezia e Milano.

Ricompart – I Partigiani d'Italia

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica l'*Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con contributo del MiC - Ministero della Cultura, e della Direzione generale degli archivi, sotto la supervisione dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il coordinamento è affidato a Barbara Berruti. La conclusione del progetto, iniziato nel 2019, è prevista per marzo 2023. La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it/.

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2022 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, grazie al lavoro svolto dal Comitato di supervisione del Museo, composto da due membri per ciascuno delle tre organizzazioni che lo compongono: Segretariato generale per i beni culturali della Lombardia per il Mibac, Comune di Milano e Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il Documento di Progettazione Preliminare (DPP1) nel marzo 2022 è stato sottoposto a due passaggi di validazione:

- approvazione da parte del Comitato di supervisione.
- valutazione del gruppo di esperti, nominati da varie istituzioni: associazioni combattentistiche (ANPI, Fiap, Fivl), di promozione della memoria dell'internamento e deportazione (Aned, Anei, Anppia, ANRP), Comune di Milano, Mibact, Parri.

2) Convegni, seminari e incontri

Convegni, seminari e conferenze

- **Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea.** Online, 22-25 febbraio.

Convegno internazionale in forma di webinar con l'obiettivo di mettere a fuoco il rapporto tra poesia e politica nell'età contemporanea all'interno dello spazio europeo e mediterraneo. Organizzato dalla Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Roma) e dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre e con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con il patrocinio scientifico dell'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies e della Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico di Trento.

• ***Antifascismo, Resistenza e Deportazione: quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Milano, 15 maggio.***

Convegno organizzato dalla Fondazione Memoria della deportazione, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

• ***4a conferenza annuale dell'Associazione italiana di Public History, svoltasi a Venezia e a Mestre tra il 27 e il 31 maggio, dove ha ottenuto la menzione speciale al concorso dei poster per la mostra *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise*. La conferenza è stata anche l'occasione per parlare del futuro Museo della Resistenza, dell'attività e delle riflessioni nel campo degli *historical games*, della mostra virtuale *Milano libera* e della banca dati sui *Luoghi della memoria dell'Italia fascista* (in gara entrambe al concorso dei progetti).***

• ***A cento anni dalla presa del potere. Il fascismo tra storia e memoria. Bolzano e online, 30 settembre - 1° ottobre.***

Convegno internazionale, organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con il Comune di Bolzano e la Libera Università di Bolzano.

• ***Imparare dagli errori. Difficoltà, complicazioni, ripensamenti nella storia orale. Treviso e Venezia, 10-11 ottobre.***

Convegno bilingue (italiano e sloveno) organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri insieme all'Associazione italiana di Storia Orale (AISO), il Dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Treviso (Istresco). Hanno collaborato inoltre l'Istituto di ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente di Koper-Capodistria (Irris), l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Iveser), la Società storica del litorale di Capodistria e l'Università di Ljubljana. Realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC - Ministero della Cultura.

• ***I luoghi della memoria dell'Italia fascista. Milano, 22 novembre.***

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Seminario organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e svoltosi in Casa della Memoria a Milano, durante il quale è stato presentato il portale sui luoghi della memoria dell'Italia fascista e il volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.

I Giovedì del Parri

Visto il grande successo dell'iniziativa del 2021, si è deciso di riproporre anche nel 2022 il ciclo di presentazioni online del giovedì, i *Giovedì del Parri*: undici appuntamenti per approfondire alcuni temi di storia contemporanea attraverso la presentazione di volumi di recente uscita e il dialogo con gli autori e le autrici.

Ciclo primavera 2022:

- 24 febbraio, Lucia Ceci, *La fede armata*, il Mulino 2022
- 3 marzo, Gianluca Fantoni, *La storia della brigata ebraica*, Einaudi 2022
- 31 marzo, Gianluca Falanga, *Non si parla mai dei crimini del comunismo*, Laterza 2022
- 7 aprile, Carlo Greppi, *Il buon tedesco*, Laterza 2021_e Iara Meloni, Mirco Carrattieri (a cura di), *Partigiani della Wehrmacht*, Le piccole pagine 2021
- 28 aprile, Nicola Labanca, *Internati, prigionieri, resistenti. Memorie dell'“altra Resistenza”*, Laterza 2022
- 19 maggio, Silvana Patriarca, *Il colore della repubblica*, Einaudi 2021
- 9 giugno, Maya De Leo, *Queer*, Einaudi 2021

Ciclo autunno 2022:

- 22 settembre, Daniele Stasi, *Polonia restituta. Nazionalismo e riconquista della sovranità polacca*, Bologna, il Mulino, 2022
- 6 ottobre, Daniele Marchesini, Stefano Pivato, *Tifo. La passione sportiva in Italia*, il Mulino 2022

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

• 3 novembre, Giulia Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano. Storia e interpretazioni*, Carocci 2022 e Andrea Di Michele, Filippo Focardi (a cura di), *Rethinking Fascism. The Italian and German Dictatorships*, De Gruyter Oldenbourg 2022

• 1 dicembre, Alessandro Stanziani, *Le metamorfosi del lavoro coatto. Una storia globale, XVIII-XIX secolo*, Bologna, il Mulino, 2022

Incontri pubblici e calendario civile

• ***I me chiamava per nome: 44.787 – Risiera di San Sabba*. Milano, 28 gennaio.**

Spettacolo teatrale promosso dal comitato In Treno per la Memoria e dal Teatro della Cooperativa con il contributo dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dell'Istituto lombardo di Storia contemporanea e dell'Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

• **Presentazione del volume *La Jugoslavia e la questione di Trieste*, di Federico Tenca Montini. Online, 9 febbraio.**

Realizzata in collaborazione con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione (Ifsml).

• **Visita virtuale alla mostra *Il confine più lungo*. Online, 10 febbraio.**

Visita organizzata per le scuole in occasione del Giorno del ricordo, in collaborazione con l'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea del Friuli Venezia-Giulia (Irsrec FVG).

• ***Dalla storia del confine orientale all'elaborazione della narrazione del Ricordo*. Milano, 11 febbraio.**

Incontro realizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano, dedicato alla storia e alla narrazione dei drammatici eventi del confine orientale e dell'esodo Giuliano Istriano Dalmata.

• ***L'Italia e il fascismo 1922-1945*. Milano, 3 marzo - 25 ottobre.**

Ciclo di lezioni organizzate e ospitate dalla Fondazione Corriere della Sera, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

• ***Gli scioperi del marzo 1943/44 a Milano. Fiamma e la Resistenza all'Alfa Romeo. Milano, 16 marzo.***

Conferenza organizzata dalla sezione ANPI "A. Poletti e caduti di Trenno" con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e il contributo di Coop Lombardia e Fondazione Cotica.

• ***Proiezione del documentario *Processo alla memoria (Začistka pamjati, 2021)* di Konstantin Goldenzweig. Milano, 27 aprile.***

Proiezione svolta in Casa della Memoria, in lingua russa con sottotitoli in italiano, del documentario a cura della rete televisiva russa indipendente Dozhd' sulla storia e la chiusura di Memorial International.

• ***Presentazione del volume di Fulvio Colucci, *Giuseppe Di Vagno. Martire socialista*, Edizioni Radici future, 2021. Milano, 17 maggio.***

In collaborazione con Casa della Memoria, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione Anna Kuliscioff e Circolo Fratelli Rosselli.

• ***Donne nella costituente. Milano, 11 giugno.***

Incontro organizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano in occasione della festa della Repubblica.

• ***Visita guidata all'archivio fotografico di Angelo Filippetti. Milano, 20 ottobre.***

Presentazione dell'archivio fotografico di Angelo Filippetti e visita guidata alla mostra in occasione della manifestazione *Archivi aperti* dedicata al tema "Conservare il futuro. Quale design per gli archivi fotografici tra nuove tecnologie e rivoluzione digitale?" e promossa da Rete Fotografia.

• ***Presentazione del volume *Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo*, di Jacopo Perazzoli. Milano, 2 novembre.***

Presentazione svolta nell'ambito della mostra *Un sindaco fuori dal Comune. Angelo Filippetti* (di cui si dirà oltre), con la partecipazione dell'editore Biblion edizioni.

• ***Tavola rotonda *Il fascismo tra ricerca storica e divulgazione*. Milano, 9 novembre.***

Evento conclusivo della mostra dedicata ad Angelo Filippetti.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

• **Presentazione del volume di Santo Peli, *La necessità, il caso, l'utopia. Saggi sulla guerra partigiana e dintorni*, BFS 2022. Milano, 24 novembre.**

Patrocini

Nel corso del 2022, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha concesso il suo patrocinio alle seguenti iniziative pubbliche:

- *Oltre il Lager. Attualità dell'impegno antifascista: alle radici della democrazia in Europa*. Convegno tenutosi l'1 e il 2 febbraio a Milano, presso la Sala Convegni di Palazzo Reale.
- Presentazione ufficiale della mostra virtuale *Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica*, svoltasi il 5 febbraio presso il Circolo della Stampa di Trieste.
- *Il progetto giustizia straordinaria e militare per la festa della liberazione 2022*. Giornate di studio tenutesi a Torino tra il 5 e il 7 maggio presso il Polo del '900 e la Fondazione Fulvio Croce.
- *Storia e Alto Adriatico*. Seminario tenutosi presso la Fondazione Fossoli il 27 giugno.
- *Il fascismo in marcia. VII edizione del convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale*. Convegno svoltosi a Piacenza tra il 27 e il 29 ottobre presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano.
- *Staffette Partigiane*. Convegno tenutosi a Milano, presso la Fondazione AEM, il 28 novembre.

3) Pubblicazioni

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.
- *La resa dei conti con la Repubblica Sociale Italiana. I processi delle CAS lombarde nel secondo dopoguerra*, di Laura Bordoni.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Italia contemporanea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i fascicoli n. 298, 299 e 300 della rivista, diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi, Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Inoltre è stato pubblicato lo *Yearbook 2021*, un annuario che raccoglie i migliori articoli dell'anno precedente tradotti in inglese, con l'obiettivo di promuovere presso la comunità accademica internazionale le produzioni più originali e innovative nell'ambito della storiografia contemporaneistica edita nella rivista. Tutti gli articoli sono disponibili in open access e scaricabili gratuitamente dal [sito dell'editore](#).

Sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione della rivista:

• ***Giorno della memoria e calendario civile: discussione sulla sezione monografica Memoria pubblica e calendario civile in Italia: interazioni, competizioni e dinamiche conflittuali del fascicolo 296 della rivista Italia contemporanea. Online, 24 gennaio.***

Con la partecipazione di Comune di Milano - Casa della Memoria e dell'editore Franco Angeli.

• Presentazione di *Storia ambientale e storia d'Italia*, sezione monografica del fascicolo 297 (dicembre 2021). Roma, 20 giugno.

In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

• Presentazione del numero monografico *Per una storia dell'antirazzismo nell'Italia repubblicana*, supplemento al fascicolo 297. Roma, 28 novembre.

In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

Novecento.org

Anche nel 2022 la rivista interamente online di didattica della storia, diretta da Aldo Salassa, ha pubblicato i consueti due numeri annuali: il numero 17 e il numero 18. Le visualizzazioni degli articoli si confermano in crescita rispetto all'anno precedente: i contatti mensili sono saliti dai 22 mila del 2021 ai quasi 30 mila del 2022, con 70 mila visualizzazioni di pagina e 200 mila "eventi" (con eventi si intende click sulla pagina, scroll, download, ecc.). Oltre agli articoli delle rubriche "Pensare la didattica", "Didattica in classe" e "Storia pubblica" sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: "Sul confine. L'Alto Adige/Südtirol nella storia del Novecento", "Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell'Educazione civica. La centralità della Storia" e "Per il Giorno del Ricordo".

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

4) Network e relazioni con altri enti

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri aderisce al Network on European and Mediterranean History and Memories (NEHME), a Liberation Route Italy (del cui direttivo è recentemente entrato a far parte) e all'Associazione italiana di Public History (AIPH).

5) Attività didattica e formazione

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2022. Quest'anno è cambiato il docente responsabile della didattica dell'istituto, con l'inizio del servizio in distacco di Giorgio Giovannetti che dal 1° settembre 2022 ha sostituito Andrea Saba; dal gennaio 2022 è inoltre terminato il servizio del distacco Maurizio Guerri a cui non è subentrato nessun collega.

Commissione didattica

La Commissione didattica, coordinata da Enrico Acciai, si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti, di interloquire con il Ministero dell'istruzione, di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

Attività istituzionali

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- Partecipazione al comitato tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale, seguendo le pratiche dei distacchi e l'aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione;
- partecipazione al Comitato paritetico Ministero-Parri.

Cantieri della didattica

Anche nel 2022 l'Istituto nazionale ha organizzato i Cantieri della didattica, appuntamento riservato a distaccati e responsabili didattici della rete Parri. Questa terza edizione ha inteso proseguire e portare

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

a sintesi la riflessione iniziata nell'anno precedente su come gli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea hanno lavorato e lavorano in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica. L'incontro si è svolto online il 17 maggio ed è stata l'occasione sia per fare un primo bilancio, sia per riflettere sulle metodologie adottate, sugli obiettivi prefissati e su quelli raggiunti. Il confronto con alcuni discussant (Marco Fioravanti, Giulia Malavasi e Mario Pireddu) ha ulteriormente arricchito la giornata, conclusa dall'intervento di Maria Rosa Silvestro in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione.

Dall'edizione dei Cantieri del 2022 ha preso le mosse la redazione del "Manifesto per l'educazione civica", redatto dalla rete Parri e presentato al tavolo paritetico del Ministero dell'Istruzione.

Summer School

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 9^a edizione, è la Summer School dell'Istituto nazionale, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso è tornato in modalità ibrida, prevedendo modalità di partecipazioni sia in presenza che online. Si è svolto presso il Polo del '900 a Torino, dal 29 al 31 agosto. Il tema al centro dell'appuntamento formativo è stato *la storia insegnata*, assumendo come ipotesi il fatto che si tratti di un insegnamento in crisi d'identità in tutta Europa, con il corpo docente oggetto di molte richieste e sollecitazioni da parte di Istituzioni e società civile, con compiti crescenti nella formazione di cittadini responsabili in grado di orientarsi nel mondo delle «post-verità».

Insieme alle interviste a esperti quali Antonella Salomoni, Piero Simeone Colla, Stefano Pasta, Enrico Acciai, Claudia Villani e Paolo Ceccoli, non sono mancati gli abituali workshop, che quest'anno hanno provato a esplorare nuovi linguaggi come il gioco e il podcast.

La summer è stata molto partecipata con oltre 100 iscrizioni, divise più o meno equamente tra modalità in presenza e modalità online.

Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia

Dal settembre 2022 è stato introdotto un Piano dell'offerta formativa: strumento adottato da molti istituti della rete Parri, non era però mai stato realizzato prima dall'Istituto nazionale. Si è deciso di introdurre questa novità per sistematizzare e rendere più visibili le molte iniziative rivolte esplicitamente agli insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze.

• **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):** IIS "Fermi" di Desio, IIS "Greppi" di Monticello Brianza", Liceo Cremona di Milano; Liceo classico Manzoni di Milano. Da settembre, i percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

progetti sono incluse alcune lezioni introduttive sul patrimonio, che vedono coinvolti i colleghi dell'archivio e della biblioteca.

• **Attività didattiche con studenti/studentesse:** lezioni sul Giorno della Memoria (Monza 22 gennaio 2022); ciclo di lezioni "Le donne nel Novecento" (Liceo Parini di Milano, marzo-aprile 2022); intervento su Resistenza e canti popolari (Cremona, 27 aprile 2022); visita guidata della mostra Eine andere italienische Reise (Casa della Memoria, Milano 4 maggio 2022); Giustizia straordinaria (IIS Allende 13 maggio 2022); corsi di introduzione al campo di Fossoli (IC Giovanni XXIII Cusano, maggio-giugno 2022); corso sulla Costituzione (maggio-giugno 2022) guide-laboratorio della mostra su Angelo Filippetti con sette classi degli istituti Volta, Ciresola, Feltrinelli di Milano ed Erasmo di Sesto San Giovanni (novembre 2022);.

• **Corsi di formazione per insegnanti:** preparazione per il viaggio "In treno per la memoria" (a distanza, aprile 2022); corso sui campi di concentramento per bambini del primo ciclo (Cusano, aprile 2022); coordinamento del corso "La storia plurale" (Casa della Memoria, marzo 2022); coordinamento della IX edizione del corso Cinema e storia, organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova, e interventi in due delle cinque lezioni (ottobre-dicembre 2022).

• **In treno per la memoria:** organizzazione e gestione dell'attività formativa per docenti e studenti delle scuole partecipanti al viaggio a Trieste, svoltosi nel marzo 2022, e Mauthausen, in programma per marzo 2023.

• **Urban Game Milano 45:** nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l'urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest'anno la partecipazione di 48 studenti e studentesse dell'Istituto Curie-Sraffa di Quarto Cagnino. Il gioco ha come obiettivo immergere i/le discenti nel clima politico e sociale dell'ultimo inverno prima della liberazione, fornendo loro nozioni sulla guerra partigiana, sull'occupazione nazista, sul collaborazionismo fascista e sull'importanza sia della Resistenza civile che della rete di spionaggio e controspionaggio. L'urban game si è svolto il 12 aprile e ha poi avuto un seguito con un'attività di debriefing di due ore svolta il 13 maggio presso l'aula magna della scuola.

Attività di formazione in collaborazione con ordine nazionale dei giornalisti

• **Quando c'era Lui... non c'era libertà di stampa. Il diritto d'espressione dal Ventennio ad oggi. Milano, 28 ottobre.**

Corso di formazione curato dalla Commissione Cultura dell'Ordine dei Giornalisti, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, la Fondazione Memoria della Deportazione e la Fondazione

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Paolo Murialdi. Il corso di formazione si inserisce nell'ambito delle iniziative per ricordare il 100° della "marcia su Roma". Obiettivo del corso è quello di fornire ai giornalisti spunti per la comprensione delle problematiche più attuali per la libertà d'espressione, partendo dall'esempio storico della censura sotto il regime fascista.

Divulgazione

Comunicazione

Nel corso del 2022 l'Istituto ha proseguito l'attività di comunicazione e di valorizzazione delle proprie attività sui principali social network, in particolare quelli del gruppo Meta (Instagram e Facebook), Twitter e YouTube. Anche con il progressivo ristabilirsi della normalità post-pandemica, l'Istituto ha voluto conservare, in determinate circostanze, l'uso di incontri a distanza, come nel caso del ciclo di presentazioni di libri "I giovedì del Parri", per la loro elasticità e per la possibilità di raggiungere quella parte di pubblico altrimenti penalizzata da un calendario di soli incontri dal vivo.

I follower su Instagram sono passati da 991 nel dicembre 2021 a 1455 nel dicembre 2022, mentre su Facebook sono cresciuti nello stesso periodo da 6279 a 7555. I dati confermano la costante attenzione che viene rivolta a una puntuale pubblicità delle iniziative dell'Istituto sui canali social, senza tuttavia ricorrere alle inserzioni a pagamento offerte da Meta.

L'utilizzo dell'inserzione a pagamento è stato fatto solo in un caso, ovvero per la campagna in favore del contributo del 5 per mille. Ricordiamo che nel 2020 l'Istituto ha beneficiato di 50 scelte, numero cresciuto nel 2021 a 81 scelte. Nell'intento di aumentare il numero di preferenze, ancora modesto per quanto in crescita, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di Andrea Sangiovanni, professore di Comunicazione storica presso l'Università di Teramo e di Mac Factory, spin off della stessa Università. La collaborazione ha portato alla creazione di una campagna di marketing sui social network e di un video diffuso sempre attraverso social e newsletter.

Un'ulteriore apertura all'utilizzo professionale del *videomaking* è emersa anche grazie alla collaborazione con la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Infatti, fra ottobre e dicembre l'Istituto si è avvalso per la prima volta di un accordo di tirocinio formativo con la scuola di cinema milanese. Il tirocinio, della durata di 140 ore, ha permesso allo studente coinvolto di lavorare in archivio per valorizzarne il patrimonio attraverso il *video-storytelling*. Esito del lavoro è stata la

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

realizzazione di alcuni brevi contenuti di divulgazione per Instagram e di un video dedicato all'Archivio del Parri. Il video sarà reso disponibile agli *stakeholder* a partire dal 2023.

La tradizionale carta stampata non è stata trascurata: in occasione del 25 aprile, grazie al coordinamento di Daniele Susini sono apparsi sul quotidiano *Domani* una serie di interventi volti a dare voce alle diverse Resistenze che animarono il movimento di Liberazione. Il primo intervento è stato quello del Presidente dell'Istituto Paolo Pezzino, a cui hanno fatto seguito articoli firmati da Enrico Acciai, Isabella Insolubile, Silvia Pascale, Orlando Materassi, Giovanni Baldini, Filippo Giuffrida Repaci, Elena Pirazzoli, Mirco Carrattieri, Gianluca Fantoni, Nicola Labanca, Amedeo Osti Guerrazzi, Massimo Castoldi e Daniele Susini.

Infine, sono diverse le iniziative dell'Istituto che hanno attirato l'attenzione della stampa, anche estera. Ricordiamo, a titolo d'esempio, i servizi dedicati alle mostre del Parri dal telegiornale regionale della Lombardia e soprattutto l'attenzione riservata dalla stampa internazionale al rilascio del portale / *luoghi della memoria fascista*.

Risorse digitali

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Manutenzione tecnica e aggiornamento contenutistico sono poi stati un fondamentale punto di intervento per quanto concerne il portale associativo reteparri.it (e la relativa intranet), i progetti web, le mostre virtuali e le banche dati.

L'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* si conferma ancora una volta lo strumento più seguito, apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con una media di trentamila visite mensili e circa trenta segnalazioni annuali da parte degli utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro e, eventualmente, seguito, mediante supplementi di ricerca, correzioni e inserimento di nuove schede nel database.

Podcast

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, l'Istituto nazionale, insieme a Chora Media, ha prodotto il podcast in quattro puntate *Hai presente la marcia su Roma?*, che ha visto la partecipazione di Giulia Albanese, Enrica Asquer, Matteo Millan. Il podcast, rilasciato il 28 ottobre su

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

tutte le principali piattaforme, si proponeva di portare consapevolezza sul tema storico della marcia su Roma fra un pubblico di giovani e giovanissimi. Per questo è stata coinvolta l'autrice e divulgatrice Flavia Carlini. Il successo dell'operazione ha superato le aspettative: per diversi giorni "Hai presente la marcia su Roma?" è stato sul podio dei podcast più ascoltati, con oltre 90 mila riproduzioni concentrate fra gli ascoltatori sotto i trent'anni.

Mostre

Nel corso del 2022 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha organizzato quattro diverse mostre a tema storico. Le mostre, tutte gratuite, sono state allestite in Casa della Memoria a Milano e sono state il volano sia per i laboratori didattici che per diversi incontri pubblici.

A causa della sua breve storia e della forzata inattività durante i due anni di pandemia, Casa della Memoria deve ancora raggiungere la piena potenzialità di pubblico. La progressiva crescita di visitatori registrata dalle mostre dell'Istituto nel corso dell'anno dimostra l'impegno profuso dal Parri, insieme al Comune di Milano, nel promuovere le attività e le manifestazioni che vi hanno luogo.

Scalarini e la satira politica a Milano (nel ciclo "Umorismo e satira a Milano")

Periodo: 1° marzo – 27 marzo

Durata dell'esposizione (giorni) 24

Numero di visitatori 808

Eine andere Italienische Reise / Un altro viaggio in Italia

Periodo: 21 aprile – 15 maggio

Durata dell'esposizione (giorni) 21

Numero di visitatori 983

Pausa pranzo. Cibo industria e lavoro nel '900

Periodo: 1° giugno – 26 giugno

Durata dell'esposizione (giorni) 23

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Numero di visitatori 927

Un sindaco fuori dal Comune: *Angelo Filippetti*

Periodo: 20 ottobre – 13 novembre

Durata dell'esposizione (giorni) 23

Numero di visitatori 1400

Umorismo e satira a Milano

L'Istituto nazionale ha collaborato alla realizzazione del ciclo di mostre sul tema "*Umorismo e satira a Milano*". Curata da Fondazione Kuliscioff e realizzata anche grazie al contributo di *Milano è memoria*, la manifestazione è entrata nel palinsesto dell'ottava edizione di *Milano si fa storia*. Si è svolto nei mesi di febbraio e marzo attraverso la realizzazione di tre mostre distinte, allestite in luoghi diversi della città. A Palazzo Moroggia ha avuto luogo la mostra "*Dal 1848*" che ha illustrato le prime testate umoristiche attive a Milano dalla metà del XIX secolo. Presso l'Unione femminile nazionale è stata allestita l'esposizione "*Donne in satira*", dedicata alla rappresentazione della donna in chiave satirica tra Ottocento e Novecento. L'ultimo evento, svolto alla Casa della Memoria fra il 1° e il 27 marzo, ha avuto per titolo "*Scalarini, la satira politica a Milano*". Un focus sulla produzione satirica di Giuseppe Scalarini, attraverso le cui vignette si incontrano Mussolini, D'Annunzio, Anna Kuliscioff, Vittorio Emanuele III e altri protagonisti della vita politica e sociale italiana. Le esposizioni sono state corredate da un catalogo descrittivo delle sezioni a disposizione dei visitatori e delle scolaresche, alle quali sono state dedicate visite guidate.

Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia. Il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un'italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze. Un percorso anche digitale, grazie ai numerosi approfondimenti disponibili online e raggiungibili attraverso i QR code presenti alla base delle diverse sezioni.

Un altro viaggio in Italia, esposta in Casa della Memoria fra il 21 aprile e il 15 maggio 2022, è il prodotto finale del progetto *Riconoscere il passato degli altri*, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. Realizzata in due versioni

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

(una in italiano e in inglese e una in tedesco e in inglese) e con una struttura agile da trasportare e da montare, *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise* è una mostra itinerante, che ha infatti continuato il suo personale “viaggio” nella seconda parte dell’anno, grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro.

Queste le tappe:

- Prato, dal 6 settembre al 25 settembre, presso Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza
- Sandbostel (Germania), dal 7 settembre al 30 settembre (prorogata al 30 ottobre), presso Stiftung Lager Sandbostel | Gedenkstätte Lager Sandbostel.
- Alessandria, dal 29 settembre al 20 ottobre, presso la Galleria Guasco, in collaborazione con l’Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea (ISRAL) di Alessandria.
- Bari, dal 17 ottobre al 18 novembre, presso il Consiglio regionale della Puglia, in collaborazione con l’Istituto Pugliese per la Storia dell’Antifascismo e dell’Italia Contemporanea "Tommaso Fiore" di Bari.
- Bologna, dal 3 novembre al 13 novembre, presso l’Istituto storico Ferruccio Parri - Bologna metropolitana.
- Mestre (VE), dal 17 novembre al 20 dicembre, presso il Liceo scientifico Giordano Bruno, in collaborazione con l’Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER).
- Roma, dal 23 novembre al 15 dicembre, presso la Sala Santa Rita del Comune di Roma, in collaborazione con l’Istituto romano per la storia d’Italia dal fascismo alla Repubblica (IRSIFAR)
- Pescara, dal 20 dicembre al 13 gennaio 2023, presso la Fondazione Brigata Maiella.

Per il 2023 sono previste esposizioni a Francoforte, Modena, Lucca, Pisa, Servigliano e Udine.

Pausa pranzo. Cibo, industria, lavoro nel '900

Nel mese di giugno l’Istituto Parri ha portato in Casa della Memoria la mostra *Pausa pranzo. Cibo, industria e lavoro nel '900*, a cura di Fondazione Dalmine e Fondazione ISEC, e con la collaborazione di Casa della Memoria - Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri, ISTORECO - Archivio

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Storico Officine Reggiane e Spazio Gerra - Comune di Reggio Emilia. Allestita in occasione della Milano Design Week, la mostra è stata inserita da Casa della Memoria all'interno di un percorso espositivo più ampio, intitolato "Lavoro e libertà", insieme alla mostra "Pane e rose. Artiste solidali per le donne afgane", a cura del Comune di Milano.

La mostra propone un percorso sulle origini e trasformazioni del consumo del pranzo nelle fabbriche italiane e racconta per immagini il rito del pasto quotidiano, dalla tradizionale schiscetta portata da casa e consumata nei pressi della postazione di lavoro, alla fila nelle moderne mense self-service. Numerose le fotografie d'autore: fra gli altri, Uliano Lucas, Vincenzo Aragozzini per lo Stabilimento fotografico Crimella, Ugo Mulas e Silvestre Loconsolo, che hanno ritratto, ognuno a suo modo, luoghi e momenti della pausa pranzo nel corso del '900.

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

In occasione del centenario della marcia su Roma, tra il 20 ottobre e il 13 novembre è stata esposta in Casa della Memoria a Milano la mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo.

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Il fondo è stato oggetto di un lavoro di ricerca, che ha portato alla pubblicazione del saggio di Jacopo Perazzoli basato sui carteggi e sulle fotografie scattate da Filippetti tra il 1901 e il 1936.

Jacopo Perazzoli ha quindi curato il percorso espositivo dedicato a Filippetti, in collaborazione con lo staff del Parri e +Fortuna. La mostra ha avuto un ottimo riscontro di pubblico: nelle tre settimane di esposizione è stata vista da 1400 persone, inclusi 140 studenti delle scuole secondarie che hanno partecipato ai laboratori didattici messi a punto dal Parri.

Le numerose visite hanno premiato uno sforzo progettuale diretto a coniugare divulgazione storica di qualità con un allestimento moderno e inclusivo, che guida i visitatori in un percorso costruito interamente sulle immagini e sui documenti contenuti nel fondo Filippetti, conservato dall'archivio dell'Istituto.

In concomitanza con la mostra, il Parri ha curato un ciclo di eventi in Casa della Memoria: la presentazione dell'archivio Filippetti in occasione della manifestazione Archivi aperti; la presentazione

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

della monografia di Jacopo Perazzoli dedicata ad Angelo Filippetti (Biblion, 2022) e la tavola rotonda conclusiva dedicata al rapporto fra ricerca storica e divulgazione.

Per la primavera del 2023 è previsto un nuovo allestimento a Milano, nella sede della Fondazione Aem.

L'Istituto ha inoltre collaborato all'organizzazione e all'allestimento della mostra *Quando suonavano le sirene. Diario di una Milano ferita*, curata da FIAP ed esposta in Casa della Memoria dal 13 settembre al 16 ottobre 2022.

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT

Data e ora della firma:
26/04/2023 17:23:29

Estratto di verbale dell'Assemblea soci dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri del 14 aprile 2023

L'Assemblea soci dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri si è riunita venerdì 14 aprile 2023 in seconda convocazione alle ore 10.30, in modalità a distanza, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta (8 settembre 2022)
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022
3. Approvazione della Relazione di missione 2022
4. Relazione morale 2022
5. Ratifica adesione nuovi soci/enti collegati (Art. 13, punto J: ratificare l'adesione di nuovi Istituti o Enti; e l'esclusione e il recesso degli associati): Associazione Ammentos. Archivio memorialistico della Sardegna; Istituto Gramsci di Palermo
6. Aggiornamento su Museo nazionale della Resistenza
7. Comunicazioni del Direttore scientifico su attività di ricerca
8. Varie ed eventuali

Risultano presenti, oltre al presidente Paolo Pezzino, i legali rappresentanti o loro delegati dei seguenti Istituti aventi diritto al voto:

1. Guido Ceroni (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia, Alfonsine - RA)
2. Paolo Palma (Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Arcavacata di Rende – CS)
3. Nicoletta Fasano (delegata da Mauro Forno per Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Asti, Asti)
4. Antonio Vito Leuzzi (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Bari)
5. Paola Salomon (Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea, Belluno)
6. Walter Falgio (Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea, Cagliari)
7. Pierluigi Castagnetti (Fondazione Fossoli, Carpi)
8. Rocco Lentini (Istituto "Ugo Arcuri" per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea in provincia di Reggio Calabria, Cittanova – RC)
9. Camilla Brunelli (vicepresidente Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea APS, Firenze)
10. Ines Briganti (Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Forlì)
11. Albertina Soliani (Istituto "Alcide Cervi", Gattatico - RE)
12. Fonzi Carlo (Istituto abruzzese per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, L'Aquila)
13. Gallotti Patrizia (Fondazione ETS Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, La Spezia)
14. Juri Meda (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea "Mario Morbiducci", Macerata)
15. Bruschi Maria Rita (vicepresidente Istituto mantovano di storia contemporanea, Mantova)
16. Maris Floriana (Fondazione Memoria della deportazione archivio biblioteca Aldo Ravelli, Milano)
17. Campanozzi Simone (delegato da Ada Gigli Marchetti per Istituto lombardo di storia contemporanea, Milano)
18. Daniela Lanzotti (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena - E.T.S., Modena)
19. Paolo De Marco (delegato da Guido D'Agostino per Istituto campano per la storia della Resistenza, dell'antifascismo e dell'età contemporanea "Vera Lombardi", Napoli)
20. Antonio Leone (delegato da Paolo Cattaneo per Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", Novara)
21. Marina Monceli (delegata da Dino Manca per Istituto per la Storia dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea nella Sardegna centrale, Nuoro)

22. Carmen Motta (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma, Parma)
23. Ilaria La Fata (Centro studi per la stagione dei movimenti Aps, Parma)
24. Pierangelo Lombardi (Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Pavia)
25. Mauro Annoni (Istituto di storia contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino, Pesaro)
26. Matteo Grasso (delegato da Giovanni Contini per Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia - ISRPT - APS, Pistoia)
27. Enrico Iozzelli (delegato da Aurora Castellani per Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana", Prato)
28. Matthias Durchfeld (delegato da Arturo Bertoldi per ISTORECO - RE - ETS. Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia, Reggio Emilia)
29. Gilberto Grazia (vicepresidente Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Rimini ETS, Rimini)
30. Paola Carucci (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, Roma)
31. Franco Bertolucci (Biblioteca Franco Serantini Istituto di storia sociale, della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Pisa, San Giuliano Terme – PI)
32. Giorgio Bigatti (delegato da Giovanni Cervetti per Fondazione "Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) – Onlus", Sesto San Giovanni - MI)
33. Clemente Pietro (Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea, Siena)
34. Fausta Messa (delegata da Bianca Ceresàra Declich per Istituto sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea ODV - ISSREC ODV, Sondrio)
35. Paolo Borgna (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Torino)
36. Chiara Scinni (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca Trevigiana, Treviso)
37. Diego Carpenedo (delegato da Gianni Ortis per Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione Ets, Udine)
38. Gaietta Giorgio (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, Varallo - VC)
39. Giulia Albanese (Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - APS, Venezia)
40. Nadia Olivieri (delegata da Federico Melotto per Associazione di promozione sociale Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Verona)
41. Alba Lazzaretto (vicepresidente Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza-"Ettore Gallo", Vicenza)

Ha giustificato la propria assenza l'Istituto con sede in Lodi.

Sono presenti, inoltre, la Vicepresidente Marilena Adamo che presiede la seduta, il Direttore scientifico Filippo Focardi, la Direttrice generale Sara Zanisi che verbalizza, Andrea Via e Igor Pizzirusso per assistenza, Claudio Dellavalle invitato dal presidente Pezzino.

Adamo apre la seduta alle 10.45 e ricorda che anticipo dell'assemblea è dovuta a nuova legge ETS.

Pezzino ricorda le nuove regole per versamenti quote sociali introdotta nel 2022 e le nuove regole per Ets, partecipazione e discussione è libera ma potranno votare solo istituti in regola

(. . . omissis . . .)

2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022

(. . . omissis . . .)

Adamo esprime soddisfazione per il lavoro della direzione e dello staff e per l'avanzo di bilancio e apre le votazioni, non essendoci interventi

Contrari: 0

Astenuti: 1

Assemblea approva all'unanimità.

(... omissis ...)

3. Approvazione della Relazione di missione 2022

Adamo dà la parola a Pezzino: Nuovo formato per legge ETS che include e sostituisce la consueta Relazione Morale (che in questo anno di passaggio viene comunque presentata nel punto successivo). Riunisce dati di bilancio, nota al bilancio, relazione sulle attività.

(... omissis ...)

Adamo propone di anticipare punto 4, dando la parola a Focardi e Zanisi

4. Relazione morale 2022

(... omissis ...)

Adamo apre la votazione sui punti 3 e 4.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: tutti

Assemblea approva all'unanimità punti 3 e 4.

(... omissis ...)

Il Presidente
Paolo Pezzino

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 12/05/2023
12:36:42

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

2022

BILANCIO DI UN ANNO

Gentili Associati e Associate, gentili consiglieri e consigliere,

il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri".

Il bilancio si chiude in pareggio, avendo previsto l'accantonamento di un attivo per spese di welfare per il personale e per progetti di ricerca in vista del prossimo ottantesimo.

Sono stati portati a termine alcuni importanti progetti di ricerca, che hanno coinvolto anche la rete degli istituti: ricordiamo in particolare l'Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, con una banca dati e una pubblicazione che hanno avuto un notevole riscontro nella stampa, nazionale e internazionale e nell'opinione pubblica; l'Atlante dei campi di prigionia per gli alleati in Italia (1940-1943), in collaborazione e con un cofinanziamento del Monte San Martino Trust; è stato avviato un progetto, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una mappatura delle violenze politiche nel primo dopoguerra, in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH); è stata avviata la terza ed ultima fase del progetto Ricompart.

Per quanto riguarda il Museo nazionale della Resistenza è proseguita l'elaborazione del progetto museale da parte di un gruppo di ricerca composto per lo più da ricercatori afferenti al Parri e alla rete degli istituti.

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, insieme a Chora Media il 28 ottobre 2022 abbiamo lanciato su tutte le principali piattaforme il podcast in quattro puntate "Hai presente la marcia su Roma?", che ha visto la partecipazione di qualificate studiose e studiosi della rete Parri ed ha ottenuto un significativo successo di ascolti (90.000 utenti complessivi).

Per quanto riguarda l'attività didattica, oltre ai consueti incontri con insegnanti, studenti e studentesse, è proseguita l'elaborazione di linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in previsione della scadenza della fase sperimentale, e rispondendo a una specifica



richiesta del Comitato paritetico previsto dal protocollo d'intesa triennale fra Parri e Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda l'archivio, è stata attivata una convenzione con ICAR per la migrazione nel software Siusa della catalogazione prodotte nel periodo 1990-2022 dalla rete con vari sistemi operativi.

In questo quadro sostanzialmente positivo non mancano tuttavia elementi di criticità. Il più rilevante riguarda il grave ritardo nel trasferimento di archivio e biblioteca da viale Sarca, a causa della mancata definizione delle modalità di concessione da parte di Unipol al Comune di Milano dello spazio a piano terra del grattacielo confinante con Casa della Memoria, dove andrà collocata parte della biblioteca.

Altre criticità riguardano la rete degli istituti, in particolare per la cospicua diminuzione dei finanziamenti da enti locali in alcune situazioni, e per il mancato rinnovo del distacco di insegnanti da parte di alcuni uffici scolastici regionali.

Infine non si può non sottolineare che i risultati di bilancio sono stati conseguiti soprattutto per l'incremento di fondi destinati alla tabella triennale da parte del Ministero della Cultura, e per la concessione di contributi non immediatamente rinnovabili da parte di alcuni enti (Banca d'Italia, per esempio). La mancata approvazione, causa scioglimento anticipato della legislatura, del disegno di legge S. 1793 "Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti della storia della Resistenza e dell'età contemporanea", fondamentale per mettere in sicurezza la rete Parri, rende l'acquisizione di fondi, e il numero di insegnanti distaccati, sempre soggetti all'aleatorietà di scelte politico-amministrative che possono variare di anno in anno, rendendo difficoltosa una programmazione basata sulla certezza dei finanziamenti e dei distacchi.

In merito alle prospettive per il 2023, intendiamo impegnarci a:

- mantenere il bilancio in pareggio, dimensionando le attività dell'Istituto ai finanziamenti ottenuti;
- consolidare l'attività di ricerca, cercando nuove risorse: a tal proposito terremo i cantieri della Resistenza e il premio Pavone entro la fine del 2023;
- realizzare finalmente il trasferimento di archivio e biblioteca in Casa della memoria, rafforzando in tal modo l'influenza culturale del Parri nella realtà cittadina.



- rinnovare il protocollo triennale di intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, difendendo per quanto è nelle nostre possibilità il numero di docenti in distacco presso i nostri istituti;
- continuare a sviluppare il progetto museale del Museo nazionale della Resistenza garantendo l'autonomia scientifica del gruppo di lavoro;
- cercare di fare presentare il disegno di legge sul riconoscimento giuridico del Parri.

Il Presidente

Paolo Pezzino

Milano, 4 aprile 2023

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 28/04/2023
11:54:15



PATRIMONIO

L'Istituto nazionale è stato costituito a Milano nell'aprile 1949 per iniziativa di Ferruccio Parri, allora presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Lombardia e di rappresentanti degli organismi direttivi degli Istituti già esistenti in Piemonte e Liguria.

Scopo della sua costituzione era assicurare al patrimonio storico della nazione la più completa documentazione del movimento di Liberazione, promuoverne la raccolta e la conoscenza e garantirne la conservazione nella convinzione che solo un organismo nazionale potesse riunire e coordinare il patrimonio documentario, dando piena garanzia allo Stato relativamente alla sua raccolta e conservazione.

Inizia così un'intensa opera di raccolta di documentazione degli organismi politici e militari della Resistenza che ha permesso di salvare e mettere a disposizione degli studi un patrimonio documentario che difficilmente avrebbe potuto essere raccolto con altrettanta sollecitudine e messo a disposizione degli studiosi, in tempi brevi, dagli archivi di Stato.

Con il tempo, il patrimonio documentario dell'Istituto nazionale e degli istituti della rete si è arricchito di diversi fondi archivistici e bibliotecari, che rendono il corpus – diffuso su tutto il territorio nazionale – uno dei più cospicui e importanti per lo studio della storia contemporanea. Oggi il patrimonio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri comprende un archivio costituito da più di 600 metri lineari di documenti e oltre 100.000 volumi, liberamente consultabili presso la nostra biblioteca.

Commissione Archivi e Biblioteche

La Commissione Archivi e Biblioteche dell'Istituto ha monitorato le attività della rete e ha sviluppato un questionario sul patrimonio degli Istituti della rete, punto di partenza per pianificare le attività future; la commissione ha inoltre supervisionato l'avanzamento del progetto di migrazione in Siusa, come previsto dall'*Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi*. In particolare il presidente Stefano Vitali e Paola Carucci sono coinvolti nel Comitato tecnico scientifico che coordina il progetto.

Sala studio e consulenze

Il registro di sala conta 270 firme (100 archivio, 189 biblioteca; 19 utenti hanno consultato entrambe le tipologie nella medesima occasione).



ARCHIVIO

Nuove acquisizioni

Nel 2022 l'Archivio ha acquisito nuovi fondi, pur di dimensioni contenute in vista dell'imminente trasloco; in particolare sono pervenute le carte di Eraldo Villa (1918-2004, collaboratore della censura alleata a Bari e poi a Roma); Pietro Bucalossi (1905-1992, medico, sindaco di Milano tra 1964 e 1967); Romolo Iacopini (1898-1944, responsabile di Bandiera Rossa nella V zona a Roma, martire della Resistenza); Giuseppe Menotti De Francesco (1885-1978, giurista, deputato del Pnm e rettore dell'Università statale di Milano tra 1948 e 1960). Si segnala infine l'acquisizione di un nuovo versamento del fondo Giustino Arpesani (membro del Comando generale del CVL e diplomatico).

Progetti e convenzioni

L'archivio ha prioritariamente operato, accanto alle attività ordinarie, sui progetti specifici che seguono:

- *Archivi d'Azione*. Digitalizzazione di due archivi privati di esponenti del Partito d'Azione (Vincenzo Calace e Arturo Canetta) e di tre serie particolarmente significative del fondo Ferruccio Parri. Il progetto è stato finanziato dal MiC - Ministero della Cultura, ed è stato realizzato tra febbraio e novembre 2022 sotto il coordinamento scientifico di Andrea Torre.
Le 8.299 scansioni prodotte, accompagnate da descrizioni analitiche, sono ora liberamente accessibili in rete sul portale Archos.
- *Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi*. L'accordo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico della rete Parri attraverso la migrazione nel software Siusa (*Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche*) delle descrizioni prodotte dalla rete negli ambienti Guida/Isis, Foto/Isis ed Archos nel periodo 1990-2022 (limitatamente ai livelli fondo, serie, sottoserie). Il coordinamento scientifico è affidato ad Andrea Torre e Stefano Vitali, con la collaborazione di nove archivisti della rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea. Il progetto ha avuto inizio nell'aprile 2022 e verrà concluso nell'ottobre 2023.



BIBLIOTECA

Nuove acquisizioni

La Biblioteca, che conserva circa 102.000 volumi, di cui 94.233 catalogati (pari a circa 2.000 metri lineari) e quasi 6.900 periodici (pari a circa 1.200 metri lineari), nel 2022 ha implementato il patrimonio librario con acquisti, scambi e donazioni. In particolare si segnala l'acquisizione del fondo Sergio Giorgetti, donato dalla famiglia e comprendente per la maggior parte testi di teoria e politica economica, di sociologia e relativi alla storia di Milano.

Attività

Nell'anno sono state catalogate 2.990 monografie. La catalogazione ha riguardato monografie pervenute per acquisto, in gran parte finanziato con il Contributo alle biblioteche per acquisto libri - Sostegno all'editoria libraria del MiC, per cambio, dono od omaggio da parte di enti (116 titoli, tra cui 51 da istituti della rete Parri e 28 da altre biblioteche) e per dono od omaggio di singoli e in deposito.

Per quanto riguarda i periodici, sono stati catalogati 40 titoli e aggiornate le consistenze di 282 testate già possedute nel catalogo nazionale (SBN) e sono stati catalogati 28 titoli e aggiornate le consistenze di 81 testate già possedute nel catalogo nazionale dei periodici (ACNP - Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici); la banca dati di ESSPER, sito di spoglio di periodici, è stata implementata con 32 fascicoli spogliati per un totale di 633 articoli inseriti.



ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E CULTURALI

1) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBLIC AND DIGITAL HISTORY

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del Museo Nazionale della Resistenza, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2022, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Finanziato e realizzato dall'Istituto nazionale, è stato sviluppato con la collaborazione della rete Parri e grazie al lavoro dei volontari degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che hanno inviato segnalazioni o realizzato il primo censimento. Al progetto ha preso parte un folto gruppo di lavoro composto da studiosi indipendenti, che ha collaborato all'individuazione dei luoghi e alla loro schedatura, dietro il coordinamento scientifico di Giulia Albanese.

Il progetto, avviato nel 2020, è stato presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e proseguirà nel triennio successivo.

La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo <https://www.luoghi fascismo.it/>. Sul portale possono essere consultati i risultati della ricerca, visualizzabili attraverso delle mappe interattive. L'utente può navigare nella mappa liberamente o utilizzando diversi filtri, quali la tipologia di memoria, l'area tematica, il luogo e la data. Per ogni luogo o monumento individuato sono realizzate schede descrittive che ne raccontano la storia, con apparati bibliografici, archivistici e sitografici.

La grande eco prodotta sulla stampa, anche internazionale, dalla presentazione del portale, ha prodotto diverse segnalazioni di luoghi della memoria da parte del pubblico (oltre centocinquanta nelle prime settimane), su cui è in corso l'analisi scientifica che porterà poi alla realizzazione di nuove schede. Inoltre, è in corso una collaborazione con il portale [Postcolonialitaly.com](https://www.postcolonialitaly.com) per rendere reciprocamente accessibili le schede relative ai luoghi



coloniali censiti.

Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto ha come scopo quello di mappare gli oltre sessanta campi di prigionia dei soldati alleati in Italia nel 1940-1943. È stato realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, ha potuto beneficiare di un finanziamento da parte della Banca d'Italia.

Coordinati da Marco Minardi, hanno preso parte alla ricerca Costantino Di Sante, Isabella Insolubile, Nicola Cacciatore, Eugenia Corbino. Il progetto del sito e del database è stato realizzato da Igor Pizzirusso dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

La collaborazione fra Istituto Parri e Monte San Martino Trust è iniziata nel 2020, e ha dato come esito la realizzazione di un Atlante online, presentato pubblicamente presso la Casa della memoria di Servigliano, ex campo di prigionia, il 19 novembre 2022.

Nell'Atlante, consultabile all'indirizzo <https://www.alleatiinitalia.it/>, sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. A questo sono stati abbinati un ricco repertorio di fonti (archivistiche, bibliografiche e digitali) e un atlante interattivo a doppio livello: il primo dinamico, che risponde anche in questo caso alle ricerche degli utenti; il secondo statico ma complessivo, per permettere di osservare la presenza dei campi di prigionia nell'intero territorio, anche a partire dalla scheda di un singolo campo.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

Il progetto prevede una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano e si propone di censire, organizzare in una banca dati e mappare con georeferenziazione gli episodi di violenza politica registrati in Italia tra la fine della Prima guerra mondiale e la marcia su Roma: in particolare, si riferisce a tutti i casi di uso organizzato della forza politicamente motivato (escludendo quindi la violenza militare e quella comune) registrati nel Regno d'Italia tra il novembre 1918 e l'ottobre 1922.

Tutte le fasi della ricerca e della progettazione sono state sviluppate in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH) e nel 2022 il progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Il lavoro è coordinato da un comitato composto da Filippo Focardi, Giulia Albanese, Matteo Mazzoni e Sara Zanisi. In due momenti diversi (maggio e novembre 2022) sono stati selezionati con bando pubblico 10 ricercatori che, fino a marzo 2023, sono stati impegnati nelle ricerche bibliografiche e archivistiche al fine di schedare gli episodi di violenza.

Il progetto si compone di una fase di ricerca scientifica, svolta presso l'Archivio Centrale dello Stato e gli Archivi degli Istituti storici della Resistenza, volta a produrre un censimento degli episodi; fa seguito una fase di raccolta e sistematizzazione delle informazioni in un apposito database con georeferenziazione; infine i risultati della ricerca e il database saranno resi disponibili attraverso un portale online di *Digital History*, che sarà presentato, insieme all'esito della ricerca scientifica, nel corso di un convegno finale, previsto per settembre 2023.

Fra gli esiti del progetto, è prevista inoltre un'azione di *Public History*: in occasione della conferenza annuale dell'AIPH, la compagnia Farneto Teatro metterà in scena un *reading* teatrale, incentrato su alcuni episodi di violenza politica, per cui sono previste altre due repliche a Venezia e Milano.

Ricompart – I Partigiani d'Italia

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica l'*Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con contributo del MiC - Ministero della Cultura, e della Direzione generale degli archivi, sotto la supervisione dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il coordinamento è affidato a Barbara Berruti. La conclusione del progetto, iniziato nel 2019, è prevista per marzo 2023. La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it/.

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2022 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, grazie al lavoro svolto dal Comitato di supervisione del Museo, composto da due membri per ciascuno delle tre organizzazioni che lo compongono: Segretariato generale per i beni culturali della Lombardia per il Mibac, Comune di Milano e Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il Documento di Progettazione Preliminare (DPP1) nel marzo 2022 è stato sottoposto a due



passaggi di validazione:

- approvazione da parte del Comitato di supervisione.
- valutazione del gruppo di esperti, nominati da varie istituzioni: associazioni combattentistiche (ANPI, Fiap, Fivl), di promozione della memoria dell'internamento e deportazione (Aned, Anei, Anppia, ANRP), Comune di Milano, Mibact, Parri.

2) CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI

Convegni, seminari e conferenze

- ***Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea. Online, 22-25 febbraio.***
Convegno internazionale in forma di webinar con l'obiettivo di mettere a fuoco il rapporto tra poesia e politica nell'età contemporanea all'interno dello spazio europeo e mediterraneo. Organizzato dalla Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Roma) e dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre e con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con il patrocinio scientifico dell'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies e della Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico di Trento.
- ***Antifascismo, Resistenza e Deportazione: quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Milano, 15 maggio.***
Convegno organizzato dalla Fondazione Memoria della deportazione, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.
- ***4a conferenza annuale dell'Associazione italiana di Public History***, svoltasi a Venezia e a Mestre tra il 27 e il 31 maggio, dove ha ottenuto la menzione speciale al concorso dei poster per la mostra *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise*. La conferenza è stata anche l'occasione per parlare del futuro Museo della Resistenza, dell'attività e delle riflessioni nel campo degli *historical games*, della mostra virtuale *Milano libera* e della banca dati sui *Luoghi della memoria dell'Italia fascista* (in gara entrambe al concorso dei progetti).
- ***A cento anni dalla presa del potere. Il fascismo tra storia e memoria. Bolzano e online,***

**30 settembre - 1° ottobre.**

Convegno internazionale, organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con il Comune di Bolzano e la Libera Università di Bolzano.

- ***Imparare dagli errori. Difficoltà, complicazioni, ripensamenti nella storia orale. Treviso e Venezia, 10-11 ottobre.***

Convegno bilingue (italiano e sloveno) organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri insieme all'Associazione italiana di Storia Orale (AISO), il Dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Treviso (Istresco). Hanno collaborato inoltre l'Istituto di ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente di Koper-Capodistria (Irris), l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Iveser), la Società storica del litorale di Capodistria e l'Università di Ljubljana. Realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC - Ministero della Cultura.

- ***I luoghi della memoria dell'Italia fascista. Milano, 22 novembre.***

Seminario organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e svoltosi in Casa della Memoria a Milano, durante il quale è stato presentato il portale sui luoghi della memoria dell'Italia fascista e il volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.

I Giovedì del Parri

Visto il grande successo dell'iniziativa del 2021, si è deciso di riproporre anche nel 2022 il ciclo di presentazioni online del giovedì, i *Giovedì del Parri*: undici appuntamenti per approfondire alcuni temi di storia contemporanea attraverso la presentazione di volumi di recente uscita e il dialogo con gli autori e le autrici.

Ciclo primavera 2022:

- 24 febbraio, Lucia Ceci, *La fede armata*, il Mulino 2022
- 3 marzo, Gianluca Fantoni, *La storia della brigata ebraica*, Einaudi 2022
- 31 marzo, Gianluca Falanga, *Non si parla mai dei crimini del comunismo*, Laterza 2022
- 7 aprile, Carlo Greppi, *Il buon tedesco*, Laterza 2021 e Iara Meloni, Mirco Carrattieri (a cura di), *Partigiani della Wehrmacht*, Le piccole pagine 2021
- 28 aprile, Nicola Labanca, *Internati, prigionieri, resistenti. Memorie dell'"altra*



Resistenza”, Laterza 2022

- 19 maggio, Silvana Patriarca, *Il colore della repubblica*, Einaudi 2021
- 9 giugno, Maya De Leo, *Queer*, Einaudi 2021

Ciclo autunno 2022:

- 22 settembre, Daniele Stasi, *Polonia restituta. Nazionalismo e riconquista della sovranità polacca*, Bologna, il Mulino, 2022
- 6 ottobre, Daniele Marchesini, Stefano Pivato, *Tifo. La passione sportiva in Italia*, il Mulino 2022
- 3 novembre, Giulia Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano. Storia e interpretazioni*, Carocci 2022 e Andrea Di Michele, Filippo Focardi (a cura di), *Rethinking Fascism. The Italian and German Dictatorships*, De Gruyter Oldenbourg 2022
- 1 dicembre, Alessandro Stanziani, *Le metamorfosi del lavoro coatto. Una storia globale, XVIII-XIX secolo*, Bologna, il Mulino, 2022

Incontri pubblici e calendario civile

- ***I me chiamava per nome: 44.787 – Risiera di San Sabba. Milano, 28 gennaio.***
Spettacolo teatrale promosso dal comitato In Treno per la Memoria e dal Teatro della Cooperativa con il contributo dell’Istituto nazionale Ferruccio Parri, dell’Istituto lombardo di Storia contemporanea e dell’Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell’Età Contemporanea.
- **Presentazione del volume *La Jugoslavia e la questione di Trieste*, di Federico Tenca Montini. Online, 9 febbraio.**
Realizzata in collaborazione con l’Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione (Ifsml).
- **Visita virtuale alla mostra *Il confine più lungo*. Online, 10 febbraio.**
Visita organizzata per le scuole in occasione del Giorno del ricordo, in collaborazione con l’Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell’Età contemporanea del Friuli Venezia-Giulia (Irsrec FVG).
- ***Dalla storia del confine orientale all’elaborazione della narrazione del Ricordo. Milano, 11 febbraio.***
Incontro realizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano, dedicato alla storia e



alla narrazione dei drammatici eventi del confine orientale e dell'esodo Giuliano Istriano Dalmata.

- ***L'Italia e il fascismo 1922-1945. Milano, 3 marzo - 25 ottobre.***
Ciclo di lezioni organizzate e ospitate dalla Fondazione Corriere della Sera, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
- ***Gli scioperi del marzo 1943/44 a Milano. Fiamma e la Resistenza all'Alfa Romeo. Milano, 16 marzo.***
Conferenza organizzata dalla sezione ANPI "A. Poletti e caduti di Trenno" con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e il contributo di Coop Lombardia e Fondazione Cotica.
- ***Proiezione del documentario *Processo alla memoria (Začistka pamjati, 2021)* di Konstantin Goldenzweig. Milano, 27 aprile.***
Proiezione svolta in Casa della Memoria, in lingua russa con sottotitoli in italiano, del documentario a cura della rete televisiva russa indipendente Dozhd' sulla storia e la chiusura di Memorial International.
- ***Presentazione del volume di Fulvio Colucci, *Giuseppe Di Vagno. Martire socialista, Edizioni Radici future, 2021. Milano, 17 maggio.****
In collaborazione con Casa della Memoria, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione Anna Kuliscioff e Circolo Fratelli Rosselli.
- ***Donne nella costituente. Milano, 11 giugno.***
Incontro organizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano in occasione della festa della Repubblica.
- ***Visita guidata all'archivio fotografico di Angelo Filippetti. Milano, 20 ottobre.***
Presentazione dell'archivio fotografico di Angelo Filippetti e visita guidata alla mostra in occasione della manifestazione *Archivi aperti* dedicata al tema "Conservare il futuro. Quale design per gli archivi fotografici tra nuove tecnologie e rivoluzione digitale?" e promossa da Rete Fotografia.
- ***Presentazione del volume *Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo*, di Jacopo Perazzoli. Milano, 2 novembre.***
Presentazione svolta nell'ambito della mostra *Un sindaco fuori dal Comune. Angelo Filippetti* (di cui si dirà oltre), con la partecipazione dell'editore Biblion edizioni.



- **Tavola rotonda *Il fascismo tra ricerca storica e divulgazione*. Milano, 9 novembre.**
Evento conclusivo della mostra dedicata ad Angelo Filippetti.
- **Presentazione del volume di Santo Peli, *La necessità, il caso, l'utopia. Saggi sulla guerra partigiana e dintorni*, BFS 2022. Milano, 24 novembre.**

Patrocini

Nel corso del 2022, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha concesso il suo patrocinio alle seguenti iniziative pubbliche:

- *Oltre il Lager. Attualità dell'impegno antifascista: alle radici della democrazia in Europa*. Convegno tenutosi l'1 e il 2 febbraio a Milano, presso la Sala Convegni di Palazzo Reale.
- Presentazione ufficiale della mostra virtuale *Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica*, svoltasi il 5 febbraio presso il Circolo della Stampa di Trieste.
- *Il progetto giustizia straordinaria e militare per la festa della liberazione 2022*. Giornate di studio tenutesi a Torino tra il 5 e il 7 maggio presso il Polo del '900 e la Fondazione Fulvio Croce.
- *Storia e Alto Adriatico*. Seminario tenutosi presso la Fondazione Fossoli il 27 giugno.
- *Il fascismo in marcia. VII edizione del convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale*. Convegno svoltosi a Piacenza tra il 27 e il 29 ottobre presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano.
- *Staffette Partigiane*. Convegno tenutosi a Milano, presso la Fondazione AEM, il 28 novembre.

3) PUBBLICAZIONI

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.
- *La resa dei conti con la Repubblica Sociale Italiana. I processi delle CAS lombarde nel secondo dopoguerra*, di Laura Bordoni.



Italia contemporanea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i fascicoli n. 298, 299 e 300 della rivista, diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi, Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Inoltre è stato pubblicato lo *Yearbook 2021*, un annuario che raccoglie i migliori articoli dell'anno precedente tradotti in inglese, con l'obiettivo di promuovere presso la comunità accademica internazionale le produzioni più originali e innovative nell'ambito della storiografia contemporaneistica edite nella rivista. Tutti gli articoli sono disponibili in open access e scaricabili gratuitamente dal [sito dell'editore](#).

Sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione della rivista:

- *Giorno della memoria e calendario civile: discussione sulla sezione monografica Memoria pubblica e calendario civile in Italia: interazioni, competizioni e dinamiche conflittuali del fascicolo 296 della rivista Italia contemporanea*. Online, 24 gennaio.
Con la partecipazione di Comune di Milano - Casa della Memoria e dell'editore Franco Angeli.
- Presentazione di *Storia ambientale e storia d'Italia*, sezione monografica del fascicolo 297 (dicembre 2021). Roma, 20 giugno.
In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).
- Presentazione del numero monografico *Per una storia dell'antirazzismo nell'Italia repubblicana*, supplemento al fascicolo 297. Roma, 28 novembre.
In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

Novecento.org

Anche nel 2022 la rivista interamente online di didattica della storia, diretta da Aldo Salassa, ha pubblicato i consueti due numeri annuali: il numero 17 e il numero 18. Le visualizzazioni degli articoli si confermano in crescita rispetto all'anno precedente: i contatti mensili sono saliti dai 22 mila del 2021 ai quasi 30 mila del 2022, con 70 mila visualizzazioni di pagina e 200 mila "eventi" (con eventi si intende click sulla pagina, scroll, download, ecc.). Oltre agli articoli delle rubriche "Pensare la didattica", "Didattica in classe" e "Storia pubblica" sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: "Sul confine. L'Alto Adige/Südtirol nella



storia del Novecento”, “Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell’Educazione civica. La centralità della Storia” e “Per il Giorno del Ricordo”.

4) NETWORK E RELAZIONI CON ALTRI ENTI

L’Istituto nazionale Ferruccio Parri aderisce al Network on European and Mediterranean History and Memories (NEHME), a Liberation Route Italy (del cui direttivo è recentemente entrato a far parte) e all’Associazione italiana di Public History (AIPH).



ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMAZIONE

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2022. Quest'anno è cambiato il docente responsabile della didattica dell'istituto, con l'inizio del servizio in distacco di Giorgio Giovannetti che dal 1° settembre 2022 ha sostituito Andrea Saba; dal gennaio 2022 è inoltre terminato il servizio del distacco Maurizio Guerri a cui non è subentrato nessun collega.

1) COMMISSIONE DIDATTICA

La Commissione didattica, coordinata da Enrico Acciai, si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti, di interloquire con il Ministero dell'istruzione, di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

2) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- Partecipazione al comitato tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale, seguendo le pratiche dei distacchi e l'aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione;
- partecipazione al Comitato paritetico Ministero-Parri.

3) CANTIERI DELLA DIDATTICA

Anche nel 2022 l'Istituto nazionale ha organizzato i Cantieri della didattica, appuntamento riservato a distaccati e responsabili didattici della rete Parri. Questa terza edizione ha inteso proseguire e portare a sintesi la riflessione iniziata nell'anno precedente su come gli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea hanno lavorato e lavorano in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica. L'incontro si è svolto online il 17 maggio ed è stata l'occasione sia per fare un primo bilancio, sia per riflettere sulle metodologie adottate, sugli obiettivi prefissati e su quelli raggiunti. Il confronto con alcuni discussant (Marco Fioravanti, Giulia Malvasi e Mario Pireddu) ha ulteriormente arricchito la giornata, conclusa dall'intervento di Maria Rosa Silvestro in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione.

Dall'edizione dei Cantieri del 2022 ha preso le mosse la redazione del "Manifesto per l'educazione civica", redatto dalla rete Parri e presentato al tavolo paritetico del Ministero dell'Istruzione.



4) SUMMER SCHOOL

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 9^a edizione, è la Summer School dell'Istituto nazionale, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso è tornato in modalità ibrida, prevedendo modalità di partecipazioni sia in presenza che online. Si è svolto presso il Polo del '900 a Torino, dal 29 al 31 agosto. Il tema al centro dell'appuntamento formativo è stato *la storia insegnata*, assumendo come ipotesi il fatto che si tratti di un insegnamento in crisi d'identità in tutta Europa, con il corpo docente oggetto di molte richieste e sollecitazioni da parte di Istituzioni e società civile, con compiti crescenti nella formazione di cittadini responsabili in grado di orientarsi nel mondo delle «post-verità».

Insieme alle interviste a esperti quali Antonella Salomoni, Piero Simeone Colla, Stefano Pasta, Enrico Acciai, Claudia Villani e Paolo Ceccoli, non sono mancati gli abituali workshop, che quest'anno hanno provato a esplorare nuovi linguaggi come il gioco e il podcast.

La summer è stata molto partecipata con oltre 100 iscrizioni, divise più o meno equamente tra modalità in presenza e modalità online.

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI MILANO E PROVINCIA

Dal settembre 2022 è stato introdotto un Piano dell'offerta formativa: strumento adottato da molti istituti della rete Parri, non era però mai stato realizzato prima dall'Istituto nazionale. Si è deciso di introdurre questa novità per sistematizzare e rendere più visibili le molte iniziative rivolte esplicitamente agli insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze.

- **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):** IIS “Fermi” di Desio, IIS “Greppi” di Monticello Brianza”, Liceo Cremona di Milano; Liceo classico Manzoni di Milano. Da settembre, i percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive sul patrimonio, che vedono coinvolti i colleghi dell'archivio e della biblioteca.
- **Attività didattiche con studenti/studentesse:** lezioni sul Giorno della Memoria (Monza 22 gennaio 2022); ciclo di lezioni “Le donne nel Novecento” (Liceo Parini di Milano, marzo-aprile 2022); intervento su Resistenza e canti popolari (Cremona, 27 aprile 2022); visita guidata della mostra *Eine andere italienische Reise* (Casa della Memoria, Milano 4 maggio 2022); Giustizia straordinaria (IIS Allende 13 maggio 2022); corsi di introduzione al campo di Fossoli (IC Giovanni XXIII Cusano, maggio-giugno 2022); corso sulla Costituzione (maggio-giugno 2022) guide-laboratorio della mostra su Angelo



- Filippetti con sette classi degli istituti Volta, Ciresola, Feltrinelli di Milano ed Erasmo di Sesto San Giovanni (novembre 2022);
- **Corsi di formazione per insegnanti:** preparazione per il viaggio “In treno per la memoria” (a distanza, aprile 2022); corso sui campi di concentramento per bambini del primo ciclo (Cusano, aprile 2022); coordinamento del corso “La storia plurale” (Casa della Memoria, marzo 2022); coordinamento della IX edizione del corso Cinema e storia, organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova, e interventi in due delle cinque lezioni (ottobre-dicembre 2022).
 - **In treno per la memoria:** organizzazione e gestione dell’attività formativa per docenti e studenti delle scuole partecipanti al viaggio a Trieste, svoltosi nel marzo 2022, e Mauthausen, in programma per marzo 2023.
 - **Urban Game Milano 45:** nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l’urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest’anno la partecipazione di 48 studenti e studentesse dell’Istituto Curie-Sraffa di Quarto Cagnino. Il gioco ha come obiettivo immergere i/le discenti nel clima politico e sociale dell’ultimo inverno prima della liberazione, fornendo loro nozioni sulla guerra partigiana, sull’occupazione nazista, sul collaborazionismo fascista e sull’importanza sia della Resistenza civile che della rete di spionaggio e controspionaggio. L’urban game si è svolto il 12 aprile e ha poi avuto un seguito con un’attività di debriefing di due ore svolta il 13 maggio presso l’aula magna della scuola.

6) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI

- ***Quando c’era Lui... non c’era libertà di stampa. Il diritto d’espressione dal Ventennio ad oggi. Milano, 28 ottobre.***
Corso di formazione curato dalla Commissione Cultura dell’Ordine dei Giornalisti, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Ferruccio Parri, la Fondazione Memoria della Deportazione e la Fondazione Paolo Murialdi. Il corso di formazione si inserisce nell’ambito delle iniziative per ricordare il 100° della “marcia su Roma”. Obiettivo del corso è quello di fornire ai giornalisti spunti per la comprensione delle problematiche più attuali per la libertà d’espressione, partendo dall’esempio storico della censura sotto il regime fascista.



DIVULGAZIONE E PROMOZIONE

1) COMUNICAZIONE

Nel corso del 2022 l'Istituto ha proseguito l'attività di comunicazione e di valorizzazione delle proprie attività sui principali social network, in particolare quelli del gruppo Meta (Instagram e Facebook), Twitter e YouTube. Anche con il progressivo ristabilirsi della normalità post-pandemica, l'Istituto ha voluto conservare, in determinate circostanze, l'uso di incontri a distanza, come nel caso del ciclo di presentazioni di libri "I giovedì del Parri", per la loro elasticità e per la possibilità di raggiungere quella parte di pubblico altrimenti penalizzata da un calendario di soli incontri dal vivo.

I follower su Instagram sono passati da 991 nel dicembre 2021 a 1455 nel dicembre 2022, mentre su Facebook sono cresciuti nello stesso periodo da 6279 a 7555. I dati confermano la costante attenzione che viene rivolta a una puntuale pubblicità delle iniziative dell'Istituto sui canali social, senza tuttavia ricorrere alle inserzioni a pagamento offerte da Meta.

L'utilizzo dell'inserzione a pagamento è stato fatto solo in un caso, ovvero per la campagna in favore del contributo del 5 per mille. Ricordiamo che nel 2020 l'Istituto ha beneficiato di 50 scelte, numero cresciuto nel 2021 a 81 scelte. Nell'intento di aumentare il numero di preferenze, ancora modesto per quanto in crescita, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di Andrea Sangiovanni, professore di Comunicazione storica presso l'Università di Teramo e di Mac Factory, spin off della stessa Università. La collaborazione ha portato alla creazione di una campagna di marketing sui social network e di un video diffuso sempre attraverso social e newsletter.

Un'ulteriore apertura all'utilizzo professionale del *videomaking* è emersa anche grazie alla collaborazione con la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Infatti, fra ottobre e dicembre l'Istituto si è avvalso per la prima volta di un accordo di tirocinio formativo con la scuola di cinema milanese. Il tirocinio, della durata di 140 ore, ha permesso allo studente coinvolto di lavorare in archivio per valorizzarne il patrimonio attraverso il *video-storytelling*. Esito del lavoro è stata la realizzazione di alcuni brevi contenuti di divulgazione per Instagram e di un video dedicato all'Archivio del Parri. Il video sarà reso disponibile agli *stakeholder* a partire dal 2023.



La tradizionale carta stampata non è stata trascurata: in occasione del 25 aprile, grazie al coordinamento di Daniele Susini sono apparsi sul quotidiano *Domani* una serie di interventi volti a dare voce alle diverse Resistenze che animarono il movimento di Liberazione. Il primo intervento è stato quello del Presidente dell'Istituto Paolo Pezzino, a cui hanno fatto seguito articoli firmati da Enrico Acciai, Isabella Insolubile, Silvia Pascale, Orlando Materassi, Giovanni Baldini, Filippo Giuffrida Repaci, Elena Pirazzoli, Mirco Carrattieri, Gianluca Fantoni, Nicola Labanca, Amedeo Osti Guerrazzi, Massimo Castoldi e Daniele Susini.

Infine, sono diverse le iniziative dell'Istituto che hanno attirato l'attenzione della stampa, anche estera. Ricordiamo, a titolo d'esempio, i servizi dedicati alle mostre del Parri dal telegiornale regionale della Lombardia e soprattutto l'attenzione riservata dalla stampa internazionale al rilascio del portale *I luoghi della memoria fascista*.

2) RISORSE DIGITALI

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Manutenzione tecnica e aggiornamento contenutistico sono poi stati un fondamentale punto di intervento per quanto concerne il portale associativo reteparri.it (e la relativa intranet), i progetti web, le mostre virtuali e le banche dati.

L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia si conferma ancora una volta lo strumento più seguito, apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con una media di trentamila visite mensili e circa trenta segnalazioni annuali da parte degli utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro e, eventualmente, seguito, mediante supplementi di ricerca, correzioni e inserimento di nuove schede nel database.

3) PODCAST

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, l'Istituto nazionale, insieme a Chora Media, ha prodotto il podcast in quattro puntate *Hai presente la marcia su Roma?*, che ha visto la partecipazione di Giulia Albanese, Enrica Asquer, Matteo Millan. Il podcast,



rilasciato il 28 ottobre su tutte le principali piattaforme, si proponeva di portare consapevolezza sul tema storico della marcia su Roma fra un pubblico di giovani e giovanissimi. Per questo è stata coinvolta l'autrice e divulgatrice Flavia Carlini. Il successo dell'operazione ha superato le aspettative: per diversi giorni “Hai presente la marcia su Roma?” è stato sul podio dei podcast più ascoltati, con oltre 90 mila riproduzioni concentrate fra gli ascoltatori sotto i trent'anni.

4) MOSTRE

Nel corso del 2022 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha organizzato quattro diverse mostre a tema storico. Le mostre, tutte gratuite, sono state allestite in Casa della Memoria a Milano e sono state il volano sia per i laboratori didattici che per diversi incontri pubblici.

A causa della sua breve storia e della forzata inattività durante i due anni di pandemia, Casa della Memoria deve ancora raggiungere la piena potenzialità di pubblico. La progressiva crescita di visitatori registrata dalle mostre dell'Istituto nel corso dell'anno dimostra l'impegno profuso dal Parri, insieme al Comune di Milano, nel promuovere le attività e le manifestazioni che vi hanno luogo.

	Periodo	Durata dell'esposizione (giorni)	Numero di visitatori
<i>Scalarini e la satira politica a Milano</i> <i>(nel ciclo “Umorismo e satira a Milano”)</i>	1° marzo – 27 marzo	24	808
<i>Eine andere Italienische Reise / Un altro viaggio in Italia</i>	21 aprile – 15 maggio	21	983
<i>Pausa pranzo. Cibo industria e lavoro nel '900</i>	1° giugno – 26 giugno	23	927
<i>Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti</i>	20 ottobre – 13 novembre	23	1400



Umorismo e satira a Milano

L'Istituto nazionale ha collaborato alla realizzazione del ciclo di mostre sul tema “*Umorismo e satira a Milano*”. Curata da Fondazione Kuliscioff e realizzata anche grazie al contributo di *Milano è memoria*, la manifestazione è entrata nel palinsesto dell’ottava edizione di *Milano si fa storia*. Si è svolto nei mesi di febbraio e marzo attraverso la realizzazione di tre mostre distinte, allestite in luoghi diversi della città. A Palazzo Moriggia ha avuto luogo la mostra “*Dal 1848*” che ha illustrato le prime testate umoristiche attive a Milano dalla metà del XIX secolo. Presso l'Unione femminile nazionale è stata allestita l'esposizione “*Donne in satira*”, dedicata alla rappresentazione della donna in chiave satirica tra Ottocento e Novecento. L'ultimo evento, svolto alla Casa della Memoria fra il 1° e il 27 marzo, ha avuto per titolo “*Scalarini, la satira politica a Milano*”. Un focus sulla produzione satirica di Giuseppe Scalarini, attraverso le cui vignette si incontrano Mussolini, D'Annunzio, Anna Kuliscioff, Vittorio Emanuele III e altri protagonisti della vita politica e sociale italiana. Le esposizioni sono state corredate da un catalogo descrittivo delle sezioni a disposizione dei visitatori e delle scolaresche, alle quali sono state dedicate visite guidate.

Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia. Il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un’italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze. Un percorso anche digitale, grazie ai numerosi approfondimenti disponibili online e raggiungibili attraverso i QR code presenti alla base delle diverse sezioni.

Un altro viaggio in Italia, esposta in Casa della Memoria fra il 21 aprile e il 15 maggio 2022, è il prodotto finale del progetto *Riconoscere il passato degli altri*, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. Realizzata in due versioni (una in italiano e in inglese e una in tedesco e in inglese) e con una struttura agile da trasportare e da montare, *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise* è una mostra itinerante, che ha infatti continuato il suo personale “viaggio” nella seconda parte dell’anno, grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro.



Queste le tappe:

- Prato, dal 6 settembre al 25 settembre, presso Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza
- Sandbostel (Germania), dal 7 settembre al 30 settembre (prorogata al 30 ottobre), presso Stiftung Lager Sandbostel | Gedenkstätte Lager Sandbostel.
- Alessandria, dal 29 settembre al 20 ottobre, presso la Galleria Guasco, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea (ISRAL) di Alessandria.
- Bari, dal 17 ottobre al 18 novembre, presso il Consiglio regionale della Puglia, in collaborazione con l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea "Tommaso Fiore" di Bari.
- Bologna, dal 3 novembre al 13 novembre, presso l'Istituto storico Ferruccio Parri - Bologna metropolitana.
- Mestre (VE), dal 17 novembre al 20 dicembre, presso il Liceo scientifico Giordano Bruno, in collaborazione con l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER).
- Roma, dal 23 novembre al 15 dicembre, presso la Sala Santa Rita del Comune di Roma, in collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica (IRSIFAR)
- Pescara, dal 20 dicembre al 13 gennaio 2023, presso la Fondazione Brigata Maiella.

Per il 2023 sono previste esposizioni a Francoforte, Modena, Lucca, Pisa, Servigliano e Udine.

Pausa pranzo. Cibo, industria, lavoro nel '900

Nel mese di giugno l'Istituto Parri ha portato in Casa della Memoria la mostra *Pausa pranzo. Cibo, industria e lavoro nel '900*, a cura di Fondazione Dalmine e Fondazione ISEC, e con la collaborazione di Casa della Memoria - Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri, ISTORECO - Archivio Storico Officine Reggiane e Spazio Gerra - Comune di Reggio Emilia. Allestita in occasione della Milano Design Week, la mostra è stata inserita da Casa della Memoria all'interno di un percorso espositivo più ampio, intitolato "Lavoro e libertà", insieme alla mostra "Pane e rose. Artiste solidali per le donne afgane", a cura del Comune di Milano.



La mostra propone un percorso sulle origini e trasformazioni del consumo del pranzo nelle fabbriche italiane e racconta per immagini il rito del pasto quotidiano, dalla tradizionale schiscetta portata da casa e consumata nei pressi della postazione di lavoro, alla fila nelle moderne mense self-service. Numerose le fotografie d'autore: fra gli altri, Uliano Lucas, Vincenzo Aragozzini per lo Stabilimento fotografico Crimella, Ugo Mulas e Silvestre Loconsolo, che hanno ritratto, ognuno a suo modo, luoghi e momenti della pausa pranzo nel corso del '900.

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

In occasione del centenario della marcia su Roma, tra il 20 ottobre e il 13 novembre è stata esposta in Casa della Memoria a Milano la mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo.

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Il fondo è stato oggetto di un lavoro di ricerca, che ha portato alla pubblicazione del saggio di Jacopo Perazzoli basato sui carteggi e sulle fotografie scattate da Filippetti tra il 1901 e il 1936.

Jacopo Perazzoli ha quindi curato il percorso espositivo dedicato a Filippetti, in collaborazione con lo staff del Parri e +Fortuna. La mostra ha avuto un ottimo riscontro di pubblico: nelle tre settimane di esposizione è stata vista da 1400 persone, inclusi 140 studenti delle scuole secondarie che hanno partecipato ai laboratori didattici messi a punto dal Parri.

Le numerose visite hanno premiato uno sforzo progettuale diretto a coniugare divulgazione storica di qualità con un allestimento moderno e inclusivo, che guida i visitatori in un percorso costruito interamente sulle immagini e sui documenti contenuti nel fondo Filippetti, conservato dall'archivio dell'Istituto.

In concomitanza con la mostra, il Parri ha curato un ciclo di eventi in Casa della Memoria: la presentazione dell'archivio Filippetti in occasione della manifestazione Archivi aperti; la presentazione della monografia di Jacopo Perazzoli dedicata ad Angelo Filippetti (Biblion, 2022) e la tavola rotonda conclusiva dedicata al rapporto fra ricerca storica e divulgazione.



Per la primavera del 2023 è previsto un nuovo allestimento a Milano, nella sede della Fondazione Aem.

L'Istituto ha inoltre collaborato all'organizzazione e all'allestimento della mostra *Quando suonavano le sirene. Diario di una Milano ferita*, curata da FIAP ed esposta in Casa della Memoria dal 13 settembre al 16 ottobre 2022.

Il direttore scientifico

Filippo Focardi

La direttrice generale

Sara Zanisi

Milano, 4 aprile 2023



ALLEGATO - ORGANI STATUTARI E ORGANISMI FUNZIONALI

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio d'indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttrice generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese, Laura Bordoni, Lucia Ceci, Annalisa Cegna, Chiara Colombini, Andrea Di Michele, Nicola Labanca, Matteo Mazzoni, Santo Peli, Antonella Salomoni, Giovanni Scirocco.**

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli**

Collegio dei revisori dei conti: **Ettore Brivio (Presidente), Marco Cazzola, Angela Benintende (MIBAC) Paolo Cazzola e Luca Nori (supplenti).**

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente

Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato

Andrea D'Arrigo, ISR Torino-regionale



Giovanni Scirocco, Università degli studi di Bergamo
Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)
Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)
Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano
Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)
Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)
Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)
Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)
Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)
Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)
Giuseppe Puligheddu, Istarsac (Nuoro)
Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)
Aldo Luigi Salassa, Istoreto (Torino)
Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 28/04/2023 11:53:18

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 12/05/2023
20:49:03

PAGINA BIANCA



190150102760